

LIBRO XI

NORME DI ATTUAZIONE E PROGRAMMI TECNICI E DIDATTICI

TITOLO I CAPO I

ORGANIZZAZIONE DELLE UNITA' DIDATTICHE (U.D.) IN PRESENZA

Art. 691 – Aspetti organizzativi e logistici

691.1 - Scelta della sede

Ad integrazione di quanto previsto dall'art. 62 – capo II – titolo I del Regolamento della Formazione, sede di svolgimento delle U.D. dovrà essere attrezzata in modo idoneo onde consentire la migliore effettuazione delle stesse.

Le U.D. teoriche in presenza potranno essere svolte in sale o aule attrezzate con strumenti audiovisivi per la didattica (computer con videoproiettore, schermo, ev. lavagna luminosa).

Le U.D. pratiche a cavallo dovranno essere organizzate in strutture che possano garantire, oltre a quanto sopra per la teoria:

1. box in numero sufficiente per scuderizzare i cavalli dei corsisti
2. **Lavoro in piano – dressage**:: rettangolo regolamentare con fondo idoneo, preferibilmente in sabbia, di mt 20 x 60;
3. **Lavoro su ostacoli**: campo in sabbia min. mt 50 x 80 e materiale ostacoli idoneo;
4. **Lavoro su ostacoli di campagna**: percorso ostacoli di campagna indicativamente delle tipologie delle cat. 1 e 2, di altezza idonea alla programmazione tecnica dell'U.D.
5. **Attacchi**:
 - a) almeno 1 attacco singolo o pariglie da mettere a disposizione del corso
 - b) simulatore di guida Achenbach
 - c) campo dressage in erba min mt 100 x 40
6. **Endurance**:
 - a) campo di lavoro outdoor min mt 25 x 50
 - b) percorso tracciato minimo di km 15 su terreno mosso
 - c) possibilità di mettere a disposizione dei corsisti che ne facciano richiesta alcuni cavalli
7. **Equitazione Americana**:
maneggio coperto min mt 25 x 50
8. **Volteggio**:
 - a) maneggio coperto
 - b) cavallo finto idoneo
 - c) zona al coperto attrezzata per il lavoro a terra
 - d) mettere a disposizione dei corsisti che ne facciano richiesta alcuni cavalli per il lavoro alla longia e montato
9. **Equitazione di campagna**:
 - a) zona al coperto attrezzata per il lavoro a terra
 - b) area all'aperto con salite e discese
 - c) mettere a disposizione dei corsisti che ne facciano richiesta alcuni cavalli

10. HorseBall:

- a) mettere a disposizione dei corsisti che ne facciano richiesta alcuni cavalli per il lavoro alla longia e montato
- b) per lavoro in piano: un rettangolo con fondo preferibilmente in sabbia almeno di m. 20x 60
- c) rettangolo di dimensioni idonee per competizioni Horse Ball cavalli, con possibilità di portare i canestri al livello categorie pony

Per le U.D. montate, si raccomanda la fruibilità anche di un maneggio coperto in caso di maltempo e per programmazioni durante i mesi invernali.

Tutte le Unità Didattiche dovranno prevedere le conduzioni di riprese di lavoro con allievi o simulazioni con i partecipanti al corso.

Gli impianti ospitanti dovranno essere in regola con l'affiliazione o muniti di adeguata copertura assicurativa.

691.2 - Altri aspetti organizzativi

Si intendono "pratiche" tutte le Unità Didattiche nelle quali è prevista attività a cavallo, anche non montata.

Per l'ottimizzazione del lavoro:

U.D. teoriche: non dovranno superare le 30 unità di frequentatori;

U.D. pratiche a cavallo: non dovranno superare le 18/20 unità di frequentatori;

Il numero minimo di partecipanti per l'organizzazione di ciascuna Unità Didattica è di 10 persone, al di sotto del quale il Dipartimento Formazione o il Comitato Regionale si riserva facoltà di annullamento.

Le assenze, sempre per giustificato motivo, per le U.D. che superano le 5 giornate, non potranno eccedere il 5% del monte ore; per le U.D. con monteore inferiore a 5 giornate, non sono ammesse assenze.

Per la verifica delle presenze, saranno predisposti i fogli per le firme, che rimarranno agli atti del Dipartimento Formazione, insieme ai verbali delle verifiche.

L'abbigliamento dei candidati dovrà essere conforme alla disciplina, l'uso del casco omologato è obbligatorio per tutta l'attività a cavallo.

691.3 - Cavalli

I candidati dovranno presentarsi con un cavallo tecnicamente idoneo al lavoro previsto dall'U.D., con bardatura idonea, imboccatura conforme ai regolamenti di disciplina e in buone condizioni.

I cavalli dovranno essere iscritti ai ruoli federali, con tesseramento debitamente rinnovato per l'anno in corso ed in regola con le vigenti norme sanitarie.

Ad integrazione di quanto previsto nel Libro I – Titolo X "Idoneità dei cavalli a tutela del benessere", si precisa che i cavalli valutati non idonei dovranno essere allontanati dal corso ed eventualmente anche gli allievi, qualora non possano avere a disposizione un cavallo idoneo.

All'inizio della giornata di apertura dei corsi, dovrà essere effettuata l'ispezione dei cavalli in presenza del Docente del corso, durante la quale si visioneranno i soggetti presentati, valutando l'opportunità di allontanare quelli ritenuti non idonei per motivi di salute. Su richiesta del Docente, potrà essere interpellato un veterinario inviato dal Comitato Regionale organizzatore.

Per quanto relativo ad idoneità di tipo tecnico, che si potrebbero evidenziare durante il corso, il Docente avrà ampia facoltà di ricusare il cavallo, qualora lo ritenga opportuno, durante il corso stesso.

Di fatto il cavallo non idoneo, sia per motivi di salute che tecnici, deve essere allontanato.

691.4 - Docenti delle Unità Didattiche - Esaminatori

Vedasi quanto in merito previsto al Libro I – Regolamento Generale della Formazione – Titoli XI e XII.

TITOLO II **FORMAZIONE A DISTANZA**

CAPO I **GENERALITÀ**

Art.692 - La formazione a distanza (FAD) consente grande flessibilità nei modi e negli stili d'apprendimento. Questo comporta la possibilità di personalizzare il percorso formativo alla luce delle competenze e degli obiettivi specifici da raggiungere per ogni candidato, compreso chi si trova in situazioni di partenza svantaggiate.

La FAD si effettua online, attraverso il supporto di una piattaforma adeguata che consente la sincronizzazione contemporanea tra Docente e discenti, con modalità

- Simultanea: il Docente fa lezione in trasmissione diretta
- Differita: le Unità Didattiche opportunamente registrate vengono messe a disposizione su apposita piattaforma, e potranno essere usufruite autonomamente ed individualmente nei tempi scelti dal discente. Questa modalità verrà messa a disposizione prossimamente.

CAPO II **ORGANIZZAZIONE DI CORSI ED ESAMI ONLINE**

692.1 - Programmazione Unità Didattiche 1 e 2

Potranno essere programmate suddividendole in due moduli,

- 1° modulo parte teorica on Line – da frequentare per primo
- 2° modulo parte pratica in campo – da frequentare successivamente al precedente

Si raccomanda di non superare il numero massimo di 20 iscritti.

L'esame si svolge al termine del corso (1° modulo + 2° modulo) con la prassi usuale.

692.2 - Norme di attuazione

Si raccomanda di indirizzare i discenti alla consultazione del materiale didattico pubblicato sul sito. I docenti ed i contenuti tecnici sono i medesimi previsti per la usuale programmazione.

Le lezioni on line live non dovrebbero superare max 2/3 ore consecutive ciascuna per una stessa materia, diversamente si rischia di andare oltre la soglia di attenzione.

La Time table e' variabile a seconda disponibilità e turn over docenti.

692.3 - Unità Didattica 1

Il percorso formativo di cui all'Art. 178 del regolamento della Formazione - Libro 1 viene modificato come segue:

- 5 giornate teoriche con didattica on line modalità LIVE
- 4 giornate pratiche in centro ippico

Teoria – viene svolta online come di seguito precisato:

ORE	LEZIONI	LOGISTICA
4	VETERINARIA e MASCALCIA – PRIMO SOCCORSO VET.	<i>Teoria on line LIVE</i>
4	CENNI DI ETOLOGIA MANEGGIARE IL CAVALLO DA TERRA	<i>Teoria on line LIVE</i>
4	FISIOLOGIA ED EQUILIBRIO IN SELLA	<i>Teoria on line LIVE</i>
4	PRATICA DI SCUDERIA MESSA IN SELLA	<i>Teoria on line LIVE</i>
4	PSICOLOGIA E PEDAGOGIA ETA' EVOLUTIVA	<i>Teoria on line LIVE</i>
4	GIORNATA INFORMATIVA DISCIPLINE NON OLIMPICHE	<i>Teoria on line LIVE</i>
16	ATTIVITA' LUDICA	<i>Teoria on line LIVE</i>

Pratica in campo: è ripartita come di seguito elencato:

ORE	LEZIONI	LOGISTICA
4	CENNI DI ETOLOGIA MANEGGIARE IL CAVALLO DA TERRA	<i>pratica in scuderia</i>
8	PRATICA DI SCUDERIA e MESSA IN SELLA	<i>pratica in scuderia</i>
16	ATTIVITA' LUDICA	<i>pratica con pony e bambini con materiali idonei</i>

692.4 - Unità Didattica 2

Il percorso formativo di cui all'Art. 204 del regolamento della Formazione - Libro II viene modificato come segue:

- 7 giornate teoriche con didattica on line modalità LIVE
- 13 giornate pratiche in centro ippico

Nota: Le lezioni sono fruibili anche da coloro che desiderano riconvertire la loro qualifica come previsto dall'art. 207 del regolamento della Formazione - Libro II.

692.5 - Unità Didattica 1 Sperimentale

Questa tipologia di programmazione è indetta dalla FISE Centrale.

La sperimentazione verte sulla programmazione del modulo pratico, che è diviso in due parti:

1. Parte online, mostrando ai discenti alcuni filmati relativi alle prassi previste dal programma, effettuati ad hoc ed illustrati dai docenti incaricati.

2. In alternativa alla pratica usualmente svolta durante il corso, il Candidato dovrà svolgere un tirocinio della durata minima 36 ore\5 giornate presso un centro accreditato dal Dipartimento Formazione, nel quale si svolga attività ludica, ove operino preferibilmente i Docenti inseriti nell'elenco dell'attività ludica, o i Tutor accreditati come da apposito elenco. Il nominativo prescelto dovrà essere concordato con il Direttore del corso, ed assume il ruolo di Tutor del Candidato.

692.5.1 - Il Tutor avrà i seguenti compiti:

- Accertarsi che il Candidato abbia acquisito le conoscenze di base relativamente al programma dell'UD1
- Effettuare supervisione di brevi filmati relativi alle competenze acquisite dal Candidato, come:
 - Norme di sicurezza: es. come legare il cavallo - uso della carriola - come entrare nel box
 - Il governo del cavallo
 - Grooming - mettere/togliere le fasce sia da lavoro che da riposo
 - Sellare e dissellare
 - Condurre il cavallo a mano
 - Salita e discesa sul/dal van/trailer
 - Piccola ripresa con pony
- I filmati dovranno avere una durata indicativa di 15 minuti ciascuno, la conduzione 20 minuti.

692.5.2 - Il Candidato dovrà tenere un diario dell'attività svolta.

Il Tutor dovrà preparare una breve relazione sull'operato durante il tirocinio completando l'apposita scheda.

Il Candidato dovrà presentare una tesina, il cui argomento è concordato con il Tutor, redatta in base alle specifiche relative alle tesi di cui all'art. 136 - Titolo VIII del Libro I del Regolamento della Formazione.

692.5.3 - Il Tirocinio dovrà aver inizio al termine della parte teorica.

Entro un mese dal termine del corso, dovranno essere inviati al Dipartimento Formazione i filmati, la relazione del Tutor e la tesina.

La data dell'esame, che si svolgerà online alla presenza di un Presidente di Commissione ed un altro esaminatore, verrà programmato un mese dopo la ricezione di tutto il materiale di cui sopra da parte di tutti i candidati.

692.5.4 - Il Candidato verrà valutato in base ai seguenti parametri:

VALUTAZIONE	ATTRIBUITA DA	PUNTEGGIO	SUFFICIENZA
sulla puntualità ai collegamenti, attenzione e comprensione delle lezioni online	Ciascun docente	da 0 a 10 (media risultante dal totale punti /docente diviso il numero dei docenti)	6
Valutazione del Tutor sul tirocinio	Tutor	da 0 a 10	6

Tesina	Commissione composta da due esaminatori tratti dall'elenco FISE	Viene conteggiata la media del punteggio di ciascun esaminatore espresso in decimi da 0 a 10	6
Filmati	Commissione composta da due esaminatori tratti dall'elenco FISE - in base alla capacità di spiegare il proprio operato e alla manualità mostrata	Viene conteggiata la media del punteggio di ciascun esaminatore espresso in decimi da 0 a 10	6
Quiz	Piattaforma online 50 domande	Automatico come esita dalla piattaforma Da 0 a 50	30
Colloquio finale online	Commissione composta da due esaminatori tratti dall'elenco FISE	Viene conteggiata la media del punteggio di ciascun esaminatore espresso in decimi da 0 a 10	6
		Totale	60

692.5.5 - Il punteggio massimo conseguibile è di 100/100.

Verrà conferita la qualifica di Operatore Ludico a quanti avranno superato tutte le prove col punteggio minimo indicato, e punteggio minimo totale di 60/100.

692.6 - Programmazione online Unità Didattiche teoriche

Le seguenti Unità Didattiche teoriche potranno essere organizzate sia in presenza che online, a discrezione dei Comitati Regionali organizzatori:

- N. 6 VETERINARIA E MASCALCIA 1
- N. 16 VETERINARIA E MASCALCIA 2
- N. 24 VETERINARIA E MASCALCIA 3
- N. 7 PSICOLOGIA 1
- N. 17 PSICOLOGIA 2
- N. 27 PSICOLOGIA DELLO SPORT
- N. 8 PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 1
- N. 15 PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 2
- N. 26 PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 3
- N. 25 CATEGORIE A GIUDIZIO E REGOLAMENTI

In caso di programmazione online, il monteore, che resta invariato rispetto ai programmi stabiliti, può essere suddiviso in moduli della durata di 2/3 ore consecutive. Nel caso di programmazione giornaliera di 2 o più moduli, si consiglia di inserire degli intervalli. Si raccomanda di non superare il numero massimo di 20 iscritti.

Eventuali esercitazioni previste potranno essere effettuate online (es. giochi di ruolo, esercitazioni a tema o altro) con modalità a discrezione del docente, oppure effettuate in presenza.

Gli esami al termine delle suddette Unità Didattiche dovranno essere effettuati nel rispetto del protocollo esami online.

692.7 - Esami teorici online Istruttori 1°\2°\3° livello:

Vige il nuovo protocollo esami online.

692.7.1 - Suddivisione punteggi e materie per parte teorica esami

- Dressage: tecnica equestre - 1 voto
- Concorso completo: tecnica equestre - 1 voto
- Salto Ostacoli: tecnica equestre - 1 voto
- Veterinaria – 1 Voto

Un membro di commissione per disciplina

- Regolamenti discipline olimpiche e norme federali - 1 voto

La parte regolamentare potrà essere sostituita da test somministrati online.

692.7.2 - Parte pratica: come da vigente regolamento

- Prova montata di lavoro in piano - test
- Prova montata di Concorso completo - cross country
- Prova montata di Salto ostacoli- percorso di stile
- Conduzione di una ripresa per ciascuna disciplina.

692.7.3 - Norme

a. Si sostiene indifferentemente prima la parte teorica o la parte pratica - ordine a piacere.

b. Occorre sostenere entrambe le prove una sola volta per la valutazione finale.

c. L'eventuale ripetizione delle prove sarà stabilita al termine dell'intero esame, intendendosi come tale l'aver sostenuto parte teorica + parte pratica, e l'esito sarà comunicato come di consueto.

d. Per le prove pratiche vigono i protocolli governativi in tema di distanziamento sociale; l'utilizzo delle mascherine è regolamentato dalle disposizioni ministeriali e/o regionali, che i candidati sono tenuti a conoscere.

e. Per l'ingresso nel centro ospitante vigono, oltre quanto sopra, i protocolli federali.

f. Vengono stilati due calendari, uno per le prove online, che saranno effettuate con cadenza mensile, un altro per le prove pratiche, dislocate sul territorio come di prassi.

ORARIO	AZIONI		
8.30	AULA UNICA - briefing - appello		
8:45	Suddivisione candidati nelle 3 aule		
	AULA 1	AULA 2	AULA 3
9:00 - 10:00	Candidati 1-2-3	Candidati 4-5-6	Candidati 7-8-9
10:00 - 11:00	Candidati 4-5-6	Candidati 7-8-9	Candidati 10-11-12
11:00 - 12:00	Candidati 7-8-9	Candidati 10-11-12	Candidati 1-2-3
12:00 - 13:00	Candidati 10-11-12	Candidati 1-2-3	Candidati 4-5-6

*SIMULAZIONE CON 12 CANDIDATI
Le aule sono VIRTUALI.*

692.8 - Protocollo esami a distanza da applicarsi a tutti gli esami che vengono svolti online

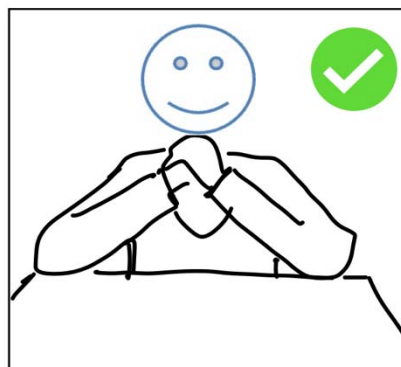
(Istruttori, tecnici, ufficiali di gara, altre figure di formazione federale, unità didattiche, passaggi patente ed altri non espressamente qui menzionati)

1. L'accesso all'esame avviene attraverso ZOOM o TEAMS o altra piattaforma che verrà comunicata - si riceve l'invito a connettersi via email almeno qualche giorno prima della sessione - si raccomanda di connettersi 10' prima in modo da assicurarsi la risoluzione di eventuali problematiche.
2. Il candidato deve avere a disposizione un personal computer che, per assicurare la buona qualità dell'esame in videoconferenza, dev'essere dotato di:
 - a. un sistema operativo Windows o MAC, aggiornato
 - b. una webcam (esterna collegata al dispositivo o quella che è già integrata al proprio computer);
 - c. cuffie con microfono (in loro assenza lo studente può utilizzare casse e microfono del computer, con conseguente abbassamento della qualità audio),
 - d. connessione a una linea internet stabile
 - e. smartphone predisposto per la connessione come sopra. Nel sostenere l'esame, infatti, lo studente dovrà essere contemporaneamente collegato alla piattaforma indicata con il proprio dispositivo e con il proprio smartphone che lo riprende di spalle. Uno specchio può sostituire lo smartphone. (Questo punto è obbligatorio solo per gli esami di rilascio qualifica tecnica)
3. Il candidato è tenuto a dotarsi per l'esame di dispositivi (personal computer e smartphone) che soddisfino i requisiti di cui sopra.

4. Si raccomanda di posizionare il computer in una stanza tranquilla e ben illuminata, considerando che il docente ha la facoltà di chiedere allo studente di mostrare la sua postazione di lavoro e l'ambiente circostante attraverso la connessione del cellulare per verificare che egli non stia accedendo a risorse esterne o leggendo documenti non consentiti. Uno specchio può sostituire il cellulare.

5. Il candidato deve presentarsi all'esame con un documento d'identità in corso di validità.

6. La registrazione dell'esame è severamente vietata sia per i candidati che per i docenti. Qualsiasi infrazione verrà immediatamente segnalata agli organi disciplinari federali preposti.



692.9 - Problemi di connessione

692.9.1 - Se durante l'esame orale si perdesse la connessione, la domanda formulata durante la connessione interrotta verrà annullata e il docente riprenderà il colloquio formulando una nuova domanda, sostitutiva della precedente.

692.9.2 - In base alla durata del problema di connessione e per non interrompere e/o incidere negativamente sulla cadenza organizzativa degli esami, comunicata dal docente dopo l'appello iniziale, si procederà in questo modo:

1. se la connessione viene ripresa in tempi brevi: l'esame continuerà immediatamente;
2. se il problema di connessione si prolunga eccessivamente rispetto alle tempistiche organizzative: il colloquio d'esame verrà spostato in coda alla giornata.

692.10 - Buone prassi di carattere generale utili anche per gli esaminatori

Scegli il posto giusto per partecipare all'esame

- Assicurati che la stanza sia ben illuminata e che nell'inquadratura non si veda nulla che possa rendere l'ambiente poco professionale.
- Fai attenzione ai rumori esterni (es. traffico cittadino) e alle voci di altre persone presenti nella stanza, perché potrebbero rendere poco chiaro l'audio ai tuoi interlocutori remoti.
- Siedi sempre di fronte alla sorgente di luce (es. finestra) altrimenti verrai visto come una sagoma scura indistinta.

Cura l'inquadratura

- Posiziona la webcam all'altezza dei tuoi occhi ed in corrispondenza del centro del monitor.
- La distanza dalla webcam deve essere sufficiente ad inquadrare il viso e la parte superiore del busto.
- Mantieni lo sguardo in direzione della webcam. Questa accortezza può apparire scontata ma è molto importante per dare ai tuoi interlocutori remoti la sensazione che li stai guardando negli occhi.

Prova i dispositivi di Videoconferenza in anticipo

- Prima di collegarti, controlla che i tuoi dispositivi funzionino correttamente.
- Assicurati che il PC non abbia problemi.
- E' sempre preferibile una webcam che supporti l'alta definizione
- Per una migliore qualità dell'audio utilizza le cuffie (o gli auricolari del cellulare) invece del microfono e degli altoparlanti integrati nel PC che potrebbero causare eco o ritorno di voce.

Fai un test

- Chiedi a qualcuno di farti una videochiamata di prova, in modo che possa aiutarti a regolare il volume del microfono, l'illuminazione della stanza e la centratura dell'inquadratura.

Vesti in modo adeguato

- Non pensare nemmeno per un istante di essere visibile solo dalla vita in su.
- Evita di indossare vestiti con motivi fantasia o colori troppo accesi, perché non si presentano bene in video.
- Evita righe, quadri e tessuti riflettenti.
- Le tinte unite sono decisamente preferibili.

Prima dell'esame

- Ricordati di silenziare la suoneria del cellulare.
- Chiedi di non essere disturbato durante la videoconferenza.
- In caso di rumori esterni o ambientali, tieni silenziato il microfono.

Durante l'esame

- Siedi con il busto eretto ma senza apparire rigido.
- Guarda in direzione della webcam.
- Parla con calma, forte e chiaro.

Al termine del Video Meeting

- Assicurati che il collegamento sia effettivamente chiuso prima di alzarti o fare qualsiasi commento.

Inoltre:

- Controlla se hai ricevuto la mail con le informazioni necessarie a collegarti.
- Poco prima dell'inizio del collegamento annota il numero da chiamare e il codice da inserire, in modo da averlo sempre sotto mano.
- La puntualità è una delle regole più importanti da osservare.
- Cerca di collegarti puntualmente per evitare che il tuo ingresso nella Call disturbi chi sta parlando.
- La conferenza ha inizio soltanto quando si collega l'Host. I partecipanti eventualmente già collegati non possono parlare tra di loro e restano in attesa che l'Host apra la conferenza.



CAPO III

Art. 693 - QUADRO SINOTTICO TRASVERSALITA' UNITA' DIDATTICHE NELL'ITER FORMATIVO DEI QUADRI TECNICI FISE

	UNITA' DIDATTICHE	ISTRUTTORE FEDERALE	ISTR. FED. DRESSAGE	TECNICO ATTACCHI	TECNICO ENDUR.	TECNICO REINING	TECNICO VOLT.	TECNICO EQ. PAR	TECNICO SP-INT.	TECNICO EQCAMP	TECNICO POLO	TECNICO HB
1	OPERAT. LUDICO	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
2/IB	ISTRUTT. DI BASE	X	X									
3	DRESSAGE 1	X	X									X
4	SALTO O 1	X						X				
5	CONC COMPL 1	X						X				
6	VET - MASC 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
7	PSICOLOGIA 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
8	PEDAG TECN ED. 1	X	X	X	X	X	X	X	X		X	X
9	ATTI LUD PONY	X	X					X				
13	CAV NON MONT	X	X	X			X	X	X	X		X
28	ETOLOGIA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
10	DRESSAGE 2	X	X					X				
11	SALTO OSTACOLI 2	X										
12	CONC COMPL 2	X										
14	ADD GIOV CAV 1	X	X	X	X			X				
15	PEDAG TECN ED. 2	X	X		X	X	X	X			X	X
16	VET - MASC 2	X	X	X	X	X	X	X		X	X	X
17	PSICOLOGIA 2	X	X	X	X	X	X	X			X	X
18	FISIOLOGIA SPORT	X	X	X	X							
19	RIPASSO E PREP ES											
25	CAT. A GIUD E REG	X	X					X				
20	DRESSAGE 3	X	X					X				
21	SALTO OSTACOLI 3	X										
22	CONC COMPL 3	X										



23	ADD GIOV CAV 2	X	X					X				
24	VET - MASC 3	X	X	X		X		X			X	
26	PEDAG TECN ED. 3	X	X			X		X			X	X
27	PSICOL SPORT	X	X	X		X	X	X			X	X
29	COSTR PERC S.O.	X	X								X	
25/R	REGOLAMREINING					X						
	SPECIALISTICA			2/A	2/E	2/EA	2/V	3/SEI	3/SEI	2/EC	2/P (POLO PONY)	2/HB
	SPECIALISTICA			3/A	3/E	3/EA	3/V		4/AIPD	30/EC		3/HB
	SPECIALISTICA			4/A	4/E	4/EA	4/V		5/PE	31/EC	3/P	4/HB
	SPECIALISTICA			5/A	5/E	5/EA	5/V		6/PR	32/EC	4/P	
	SPECIALISTICA								7/VI	33/EC	5/P	
	SPECIALISTICA								8/PD	34/EC		
	SPECIALISTICA									35/EC		
	SPECIALISTICA									36/EC		

1° livello	giallo
2° livello	azzurro
3° livello	arancio

TITOLO III UNITÀ DIDATTICHE TRASVERSALI

CAPO I UNITA' DIDATTICHE VETERINARIA E MASCALCIA

Art. 694.1 - Unità Didattica 6 VETERINARIA E MASCALCIA 1 – 3 giornate – 24 ore

GIORNO 1	<ol style="list-style-type: none"> 1. ZOOGNOSTICA E ZOOTECNICA <ol style="list-style-type: none"> a. Stato segnaletico b. Età c. Mantelli (Nomenclature classiche e nuove) d. Appiombi e. Igiene del piede 2. REGOLAMENTI E LEGISLAZIONE <ol style="list-style-type: none"> a. Reg. Vet. FISE + EAD (FISE)+ ECM(FISE) b. Organizzazione Veterinaria FISE
GIORNO 2	<ol style="list-style-type: none"> 1. CENNI DI ETOLOGIA <ol style="list-style-type: none"> a. Preda & predatore b. Etologia e fabbisogni inerenti il comportamento alimentare, il comportamento motorio e sociale. c. L'apprendimento del cavallo. 2. ADEMPIMENTI NORMATIVI <ol style="list-style-type: none"> a. Documenti per il trasporto e la movimentazione b. Gestione del farmaco c. Anagrafe Equina (Registro carico e scarico cav., Codice aziendale, Responsabilità del proprietario e detentore, DPA e non DPA e conseguenze) 3. CONCETTO DI BENESSERE <ol style="list-style-type: none"> a. FEI Welfare code b. Codice Ministero della Salute

GIORNO 3	<ol style="list-style-type: none"> 1. ANATOMIA E FISIOLOGIA <ol style="list-style-type: none"> a. Apparato Locomotore b. Apparato Digerente c. Apparato Respiratorio d. Apparato Cardio Vascolare e. Apparato nervoso 2. PATOLOGIE E MALATTIE PRINCIPALI <ol style="list-style-type: none"> a. Patologie e Malattie principali b. Norme di profilassi delle malattie infettive e parassitarie <p style="text-align: center;">ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>
----------	--

Art. 694.2 - Unità Didattica 16 VETERINARIA E MASCALCIA 2 – 3 giornate – 24 ore

GIORNO 1	<ol style="list-style-type: none"> 1. FEI Clean Sport 2. GIUSTIZIA SPORTIVA E ORDINARIA 3. NORMATIVE SANITARIE 4. TUTELA E BENESSERE DEL CAVALLO <ol style="list-style-type: none"> a. Definizioni di Benessere b. Tutela Benessere Cavallo FISE (Reg.vet.FISE) c. FEI Horse Welfare Code
GIORNO 2	<ol style="list-style-type: none"> 1. MEDICINA DELLO SPORT <ol style="list-style-type: none"> a. Cenni di Fisiologia dell'allenamento b. Cenni di Medicina Sportiva Patologie professionali c. 2. EMERGENZA SANITARIA IN GARA <ol style="list-style-type: none"> a. Gestione emergenza b. Unità di crisi
GIORNO 3	<ol style="list-style-type: none"> 1. BIOMECCANICA E FISIOLOGIA DEL MOVIMENTO 2. PODOLOGIA 3. PRINCIPALI AFFEZIONI DEL SISTEMA MUSCOLO SCHELETRICO 4. ALIMENTAZIONE <ol style="list-style-type: none"> a. Igiene dell'alimentazione b. Alimentazione e sport c. Errori alimentari d. Concentrati, integratori e condimenti 5. PRINCIPALI AFFEZIONI DEI VARI APPARATI 6. PARASSITOSI E PROFILASSI <p style="text-align: center;">ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>

Art. 694.3 - Unità Didattica 24 VETERINARIA E MASCALCIA 3 – 2 giornate – 16 ore

<p>GIORNO 1</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. NOZIONI LEGALI <ol style="list-style-type: none"> a. FEI Clean Sport b. Regolamento Vet. FEI Imboccature c. Pony d. Abbassalingua VetGN 2013 Controllo stinchiere Sensibilizzazione arti 2. TUTELA E BENESSERE DEL CAVALLO <ol style="list-style-type: none"> a. Etologia b. Teoria dell'apprendimento: Condizionamento, etc. c. Tecniche di addestramento d. Ammansimento, addestramento, allenamento 3. MEDICINA SPORTIVA <ol style="list-style-type: none"> a. Principali patologie professionali del cavallo b. Patogenesi, prevenzione e cura c. Fisiologia dell'allenamento d. Medicina Sportiva
<p>GIORNO 2</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. MACCHINA CAVALLO <ol style="list-style-type: none"> a. Biomeccanica e fisiologia del movimento b. Podologia e ferratura c. Principali affezioni del Sistema Muscolo/scheletrico d. Alimentazione connessa a tipologia di Sport e. Glossario <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>

CAPO II

UNITA' DIDATTICHE PSICOLOGIA

Art.694.4 - Unità Didattica 7 PSICOLOGIA 1 – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria • Esercitazioni Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Etica - professionalità - ruolo; • Comunicazione: teoria, stile comunicativo, comunicazione in pubblico, ascolto; • Leadership: teoria, stili di leadership, poteri del leader, essere leader in campo; • Psicologia Positiva: teoria, applicazioni nella pratica; • Psicologia delle emozioni: teoria, dialogo corporeo, postura del corpo, propriocezione, espressione; • Psicologia di gruppo: le dinamiche del gruppo nelle varie fasce di età; • Psicologia della famiglia: teoria, applicazioni nella pratica. • Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata): <ul style="list-style-type: none"> ○ lavoro a gruppi sulla comunicazione; ○ lettura in gruppi dell'allievo; ○ gestione delle relazioni. <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risposta aperta a due/tre domande scritte • prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione • valutazione della prova pratica in campo
--	--

Art. 694.5 - Unità Didattica 17 PSICOLOGIA 2 – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria • Esercitazioni Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso degli argomenti base del programma di Pedagogia 1; • Psicologia dei gruppi: teoria e dinamiche di gruppo; • Stato di flow: teoria, applicazioni nella pratica; • Passione e coraggio: teoria, applicazioni nella pratica; • Motivazione e apprendimento: teoria, applicazioni nella pratica; • Attenzione e concentrazione: teoria, applicazioni nella pratica; • Goal setting: teoria, applicazioni nella pratica; • Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata): <ul style="list-style-type: none"> • lavoro a gruppi sulla comunicazione; • lettura in gruppi dell'allievo; • gestione delle relazioni. <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risposta aperta a due/tre domande scritte • prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione • valutazione della prova pratica in campo
--	---

Art. 694.6 - Unità Didattica 27 PSICOLOGIA DELLO SPORT – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria • Esercitazioni Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso degli argomenti base del programma di Psicologia 1 e 2; • Preparazione mentale: teoria e applicazioni nella pratica; • Self talk: l'utilizzo del linguaggio interno per ottimizzare la performance; • Rilassamento: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula; • Visualizzazione, imagery e allenamento ideomotorio: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula; • esercitazioni pratiche da svolgersi in campo volte a far toccare con mano all'istruttore come poter utilizzare questi nuovi strumenti per il miglioramento e l'ottimizzazione del suo lavoro. <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risposta aperta a due/tre domande scritte • prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione
--	---

CAPO III UNITA' DIDATTICHE PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE

Art. 694.7 - Unità Didattica 8 PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 1 – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria • Esercitazioni Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Cos'è la pedagogia e i suoi quattro campi di intervento: motorio, sociale, cognitivo e affettivo; • Istruttore come educatore; • Differenze fra educare, insegnare e istruire: teoria e pratica; • Differenze fra diritti e doveri, regole e responsabilità dell'istruttore, dell'allievo e dei genitori; • Contesti e linguaggi specifici; • Fasi della crescita psicofisica dal bambino all'età adulta: la globalità dell'individuo (con specifiche differenze fra l'adulto neofita e l'adulto amatore) • Teoria dell'apprendimento: <ul style="list-style-type: none"> • apprendimento associativo, • apprendimento imitativo, • apprendimento cognitivo, • associazione fra mente e corpo; • Gradualità del percorso formativo: l'organizzazione corretta della scuola di equitazione; • Le quattro fasi dell'istruzione: comandare, addestrare, facilitare e delegare; • Metodologie didattiche per le varie fasce di età; • Fasi del lavoro: scuderia, campo di lavoro, gara; • Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata): <ul style="list-style-type: none"> • lavoro a gruppi sulle fasi della crescita psicofisica; • lavoro a gruppi sul gioco; <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scritto sul proprio stile pedagogico; • prova di public speaking sul proprio stile pedagogico • valutazione della prova pratica in campo
---	--

Art. 694.8 - Unità Didattica 15 PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 2 – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria • Esercitazioni Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso degli argomenti base del programma di Pedagogia 1; • Valenze dello sport in ambito educativo: dalle abilità mentali alle abilità motorie; • Uso didattico del diario di allenamento: istruttore, allievi e cavalli; • Uso dei video nella didattica di insegnamento; • Metodologie didattiche innovative per l'infanzia e l'età adulta: gioco e fiaba; • Parte pratica (4 h al mattino della terza giornata): • lavoro a gruppi sulle fasi della crescita psicofisica; • lavoro a gruppi sul gioco; <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • scritto sull'utilizzo del diario di allenamento per l'istruttore e/o l'allievo; • prova di public speaking sul proprio stile pedagogico • valutazione della prova pratica in campo
---	---

Art. 694.9 - Unità Didattica 26 PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE 3 – 3 giornate – 24 ore

<p>PROGRAMMAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Teoria • Esercitazioni Pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Ripasso degli argomenti base del programma di Pedagogia 1 e 2; • Utilizzo del diario di allenamento: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula; • Utilizzo dei video di allenamento: teoria, applicazioni nella pratica ed esercitazione in aula • esercitazioni pratiche da svolgersi in campo volte a far toccare con mano all'istruttore come poter utilizzare questi nuovi strumenti per il miglioramento e l'ottimizzazione del suo lavoro. <p>ESAME CON VALUTAZIONE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • risposta aperta a due/tre domande scritte • prova di public speaking su un argomento specifico svolto a lezione
---	--

CAPO IV

ALTRE UNITA' DIDATTICHE TRASVERSALI

Art. 694.10 - Unità Didattica 9 ATTIVITA' CON PONY – 2 giornate – 16 ore

<p>POSSIBILE PROGRAMMAZIONE DI TEORIA ON LINE: 8 ORE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Una nuova tipologia di approccio al pony: modalità e vantaggi ▪ Il Battesimo del pony ▪ Il lavoro con i pony shetland ▪ Il lavoro di squadra ▪ Carosello ▪ Presentazione ▪ Gimkane ▪ Pony Games – Horse-ball ▪ I materiali per i giochi ▪ Obiettivi finali <p style="text-align: center;">ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>
--	---

Art. 694.11 - Unità Didattica 13 LAVORO DEL CAVALLO NON MONTATO – 2 giornate – 16 ore

<p>PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE</p> <p>PRATICA</p> <p>Cavalli: almeno tre soggetti di età differente, di cui almeno un soggetto idoneo al lavoro a terra di livello avanzato, attrezzatura idonea.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Il cavallo e l'uomo. ▪ La comunicazione, i suoi principi. ▪ Imparare a comunicare con atti addestrativi: il predatore e il predato – Cenni di etologia ▪ Dimostrazione pratica, con cavalli di varia età, degli argomenti teorici trattati. ▪ Il movimento. La meccanica del movimento. ▪ I principali muscoli interessati. ▪ Analisi della bocca. ▪ Il capezzone e i sistemi abbassatesta ▪ La progressione. ▪ Dimostrazione pratica (a seconda dei cavalli presenti). ▪ Pratica: come arrivare al lavoro a redini lunghe ▪ Le responsabilità dell'uomo e quelle del cavallo. ▪ Descrizione di esercizi di lavoro a terra per creare la responsabilità del cavallo. ▪ Pratica sugli esercizi descritti. <p style="text-align: center;">ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>
--	---

Art. 694.12 - Unità Didattica 14 ADDESTRAMENTO GIOVANI CAVALLI 1 – 2 giornate – 16 ore

<p>PRATICA</p> <p>Necessaria la disponibilità di giovani cavalli a cura dell'organizzazione Gli iscritti potranno concordare con il docente la possibilità di portare alcuni cavalli e di montarli nel corso dello stage.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Le età evolutive del cavallo ▪ principi dell'addestramento ▪ la progressione ▪ psicologia del cavallo ▪ Lavoro alla longia ▪ Lavoro montato ▪ Esame topografico ed attitudinale di un cavallo in relazione alle razze ed allo sport in cui è impiegato. ▪ Dimostrazione di alcune fasi di lavoro con soggetti di quattro/sei anni ed introduzione dei principi di valutazione attitudinale. ▪ Progressione nell'attività sportiva ▪ Analisi dei regolamenti delle categorie riservate ai cavalli giovani nelle tre specialità ▪ Le categorie a giudizio ▪ Circuiti e Campionati Nazionali Cavalli Giovani. ▪ Esame dei regolamenti, delle tecniche di preparazione ai premi circoscrizionali e delle gare di salto in libertà. ▪ Attività pratica- Dimostrazione di alcune fasi di lavoro con cavalli di tre e quattro anni. ▪ Valutazione delle andature e della tecnica di salto di alcuni soggetti. <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>
--	---

Art. 694.13 - Unità Didattica 18 FISILOGIA SPORTIVA, EDUCAZIONE MOTORIA E PREPARAZIONE ATLETICA – 3 giornate – 24 ore

<p>PRATICA</p> <p>Prevedere luogo e materiale idoneo per esercitazioni pratiche: consigliata palestra attrezzata</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Tappe evolutive, caratteristiche psicofisiologiche e sviluppo delle capacità motorie ▪ Proposte motorie (Preparazione Fisica) nelle diverse fasce d'età ▪ La figura dell'istruttore quale facilitatore degli apprendimenti motori ▪ Modello funzionale: (capacità motorie che caratterizzano una determinata disciplina sportiva) allenamento e sviluppo delle capacità ▪ Tecnica delle cadute: Principali incidenti dovuti a cadute da cavallo ▪ Utilizzo degli attrezzi facilitanti per l'apprendimento della ▪ Preacrobatica: i piani inclinati, i dislivelli, la pedana elastica, il minitrampolino, i tappeti paracadute, il Giovannino <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>
---	---

Art. 694.14 - Unità Didattica 28 HORSEMANSHIP E ETOLOGIA – 2 giornate – 16 ore

<p>PRATICA</p> <p>PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Percorso evolutivo del cavallo sino ad arrivare al cavallo moderno (evoluzione sociale, organizzazione sociale del branco) ▪ Principi davanti agli scopi ▪ Conoscenza: l'origine del comportamento, evoluzione morfologica e comportamentale, comprensione della natura e del comportamento del cavallo, comportamento istintivo e appreso, concetti di preda e predatore. ▪ La comunicazione: il linguaggio del cavallo, il messaggio del corpo, sistemi di comunicazione da parte del cavallo e da parte dell'uomo ▪ Le modalità di apprendimento ▪ Come rendere solido l'apprendimento ▪ Come relazionarsi da terra con il cavallo scosso e alla corda. ▪ Il rinforzo positivo ▪ Attrezzatura idonea ▪ "Leadership etologica" ▪ Responsabilità uomo-cavallo ▪ Qualità dell'horseman <p>ESAME CON VALUTAZIONE TRAMITE TEST E/O COLLOQUIO</p>
--	---

TITOLO IV
PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE ISTRUTTORI FEDERALI
DISCIPLINE OLIMPICHE

CAPO I
UNITA' DIDATTICHE PER 1° LIVELLO

Art. 695.1 - Unità Didattica 3 DRESSAGE 1 – 6 giornate – 48 ore

1. Brevi cenni storici
2. Scopi del Dressage
3. Bardatura
4. Montare e smontare da cavallo
5. Il rettangolo da Dressage



6. I movimenti di maneggio
 - A. Circoli
 - B. Volte e otto
 - C. Serpentine
7. Le Andature naturali
 - A. Passo
 - B. Trotto
 - C. Galoppo
8. Principi di base: la scala del training
 - A. Ritmo
 - B. Decontrazione
 - C. Contatto
 - D. Impulso
 - E. Cavallo dritto
 - F. Riunione
9. I punti d'Insieme
10. La posizione
11. Assetto
12. La scuola degli aiuti
13. Gli aiuti
 - A. Le azioni delle redini
 - B. Le azioni delle gambe
 - C. Peso del corpo
14. Le mezze fermate
15. La messa in mano
16. Le Transizioni
17. L'Alt
18. Il Galoppo rovescio: progressione dell'insegnamento
19. La Distensione dell'incollatura
20. Le flessioni e Il piazzamento
21. Movimenti laterali: il lavoro su due piste
22. La cessione alla gamba
 - A. Mezzo giro sulle spalle
23. Analisi e lavoro su riprese di dressage livello E
24. Manifestazioni federali
25. Criteri e preparazione Freestyle livello E
26. Metodologia dell'insegnamento - Conduzioni
 - A. Analisi e divisione di una unità addestrativa (ripresa di lavoro)
27. L'agonismo: preparazione di un binomio a livello E
28. Regolamenti e regolamentazioni
29. Le patenti del Dressage

ESAME PRATICO SU TEST A CAVALLO CON VALUTAZIONE – TEST E/O COLLOQUIO

Art. 695.2 - Unità Didattica 4 SALTO OSTACOLI 1 – 6 giornate – 48 ore
PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE

1° GIORNATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Storia dell'equitazione italiana ed evoluzione da Caprilli ad oggi ▪ Riconoscimento dello stato di salute degli allievi, dei cavalli e responsabilità connesse all'affidamento degli stessi. ▪ Controllo bardature ▪ Conduzione del cavallo all'interno del maneggio ▪ Montare a cavallo ▪ Controllo generale ▪ Ginnastica a cavallo per il cavaliere <ul style="list-style-type: none"> ○ l'equilibrio ▪ Posizione in sella: come individuare pregi e difetti <ul style="list-style-type: none"> ○ Esercizi per la posizione
2° GIORNATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Minima conduzione ▪ Movimenti semplici di maneggio ▪ Andature ▪ Contatto: la messa in mano ▪ Le transizioni ▪ Posizione ed Assetto ▪ Il lavoro in piano finalizzato al salto <ul style="list-style-type: none"> ○ importanza dell'incollatura ○ La distensione
3° GIORNATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La Biomeccanica del salto ▪ Impulso, equilibrio e direzione ▪ Ginnastica per il cavallo da salto ostacoli <ul style="list-style-type: none"> ○ Esercizi per il riscaldamento: cosa osservare nel cavallo e nel cavaliere ○ Barriere a terra ○ In-out ▪ Equilibrio e sicurezza

4° GIORNATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Approccio e progressione al salto per i giovani cavalieri <ul style="list-style-type: none"> ○ Organizzazione del percorso e del lavoro ▪ Predisposizione sul campo dei vari esercizi: <ul style="list-style-type: none"> ○ Progressione ○ analisi ○ Linee e combinazioni (impostazione del tracciato) ▪ Saltare piccoli ostacoli <ul style="list-style-type: none"> ○ Analisi dell'avvicinamento ○ Principali tipologie di ostacoli, linee e combinazioni elementari per le categorie riservate ai Brevetti
5° GIORNATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Conduzione di una ripresa <ul style="list-style-type: none"> ○ Impostazione ▪ Regolamenti e regolamentazioni ▪ Etica professionale
6° GIORNATA	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riepilogo argomenti trattati <p>ESAME PRATICO SU PERCORSO A CAVALLO CON VALUTAZIONE TEST E/O COLLOQUIO</p>

Art. 695.3 – Unità Didattica 5 CONCORSO COMPLETO 1 – 6 giornate – 48 ore
PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE

PARTE TEORICA	<p><u>Argomento 1</u> (in aula con supporti audiovisivi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cenni storici e origini del Concorso Completo di Equitazione. • Evoluzione della disciplina. Il Concorso Completo moderno. • Il concetto di versatilità di Cavallo e Cavaliere. • Principi generali del Regolamento. Punteggi della Prova di Dressage; Penalizzazioni della Prova di Cross-Country; Penalizzazioni della Prova di Salto Ostacoli. Il Concetto di qualificazione e classificazione dei binomi. • Come si svolge una gara di Concorso Completo. Sequenza delle prove. Organizzazione, ordini di partenza, orari di partenza. <p><u>Argomento 2</u> (in aula e/o scuderia)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La bardatura dei Cavalli per la pratica quotidiana ed in gara. • La tenuta dei Cavalieri per la pratica quotidiana ed in gara.
PARTE PRATICA	<p><u>Argomento 3</u> (in campo ostacoli o maneggio coperto): posizione ed assetto del cavaliere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione del lavoro con gli allievi. • Posizione ed assetto per la Prova di Dressage;



	<ul style="list-style-type: none">• Posizione ed assetto per la Prova di Cross-Country; Posizione ed assetto per la Prova di Salto Ostacoli. staffatura; Posizione del busto;• Posizione delle mani. <p><u>Argomento 4</u> (in campagna): Ambientamento dei cavalli all'area aperta.</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione del lavoro con gli allievi.• Equilibrio del Cavallo. Posizione del Cavaliere.• Il controllo alle tre andature.• Concetti di base sul lavoro di condizione ed allenamento di Cavallo e Cavaliere. <p><u>Argomento 5</u> (in campagna): Il galoppo in campagna (Canter). Organizzazione del lavoro con gli allievi.</p> <ul style="list-style-type: none">• Posizione ed assetto del Cavaliere.• Controllo della velocità;• Controllo della traiettoria;• Controllo dell'equilibrio; <p><u>Argomento 6</u> (in campagna): Ostacoli di Campagna semplici .</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione del lavoro con gli allievi.• I primi ostacoli fissi, in piano e di fronte abbondante. <p><u>Argomento 7</u> (in campagna): Le variazioni di pendenza (dislivelli).</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione del lavoro con gli allievi.• Posizione e assetto del Cavaliere in discesa ed in salita; inforcatura e indipendenza degli aiuti.• Equilibrio del Cavallo in discesa ed in salita; l'uso dell'incollatura e l'attività dei posteriori.• Ostacoli di campagna in salita ed in discesa. <p><u>Argomento 8</u> (in campagna): Fossi, Banchine, Acqua.</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione del lavoro con gli allievi.• Posizione e assetto del Cavaliere.• Equilibrio del cavallo. <p><u>Argomento 9</u> (in campagna): Percorso di Cross-Country.</p> <ul style="list-style-type: none">• Struttura del percorso: I primi tre ostacoli di fronte abbondante. Una combinazione di due elementi senza complicazioni di dislivello, traiettoria e fronte. Un passaggio nell'acqua con un salto in uscita. Un fosso semplice. Un talus a salire ed uno scendere. Un salto in leggera salita ed uno in leggera discesa. Ostacoli bandierati e numerati da gara. Box di partenza. Traguardo di arrivo• Livello del percorso: Prova di Cross-Country Categoria 2
--	---



- Ricognizione del percorso
- Esecuzione del percorso (verifica)

ESAME PRATICO A CAVALLO CON VALUTAZIONE
TEST E/O COLLOQUIO

CAPO II UNITA' DIDATTICHE PER 2° LIVELLO

Art. 695.4 Unità Didattica 10 DRESSAGE 2 – 10 giornate – 80 ore

1. Scopi del Dressage
2. Esame topografico e attitudinale di un cavallo in relazione alla conformazione e all'impiego specifico nel Dressage
3. La bardatura
 - A. Filetto
 - B. Capezzine
 - C. Morso e filetto
4. Le transizioni
5. Le andature
 - D. Trotto Allungato
6. Principi di base: la scala del training
 - A. Ritmo
 - B. Decontrazione
 - C. Contatto
 - D. Impulso
 - E. Cavallo dritto
 - F. Riunione
7. I punti d'insieme
8. Posizione
9. Assetto
10. La scuola degli aiuti
11. La scala degli aiuti
12. Gli aiuti
 - G. Le azioni delle redini
 - H. Le azioni delle gambe
 - I. Il peso del corpo
13. Le mezze fermate
14. La messa in mano
15. La distensione dell'incollatura
16. L'Alt
17. I passi indietro
18. Il Galoppo rovescio
19. Cambio di piede semplice
20. Le flessioni
21. Montare gli angoli
22. Le rotazioni

- A. Mezze volte sulle anche
- B. Mezze piroette al passo
- 23. I movimenti laterali: lavoro su due piste
 - A. Cessione alla gamba
 - B. Spalla in dentro
 - C. Travers e renvers
 - D. Movimenti laterali a confronto
 - E. Appoggiata
- 24. Analisi e lavoro su riprese di dressage di livello F
- 25. Manifestazioni federali
- 26. Criteri e preparazione Freestyle Livello F
- 27. Metodologia dell'insegnamento
 - A. Analisi delle problematiche del binomio
- 28. L'agonismo: la preparazione di un binomio a livello F
- 29. Regolamenti e regolamentazioni
- 30. Le patenti del Dressage

ESAME PRATICO SU TEST A CAVALLO CON VALUTAZIONE
TEST E/O COLLOQUIO

Art. 695.5 - Unità Didattica 11 SALTO OSTACOLI – 10 giornate – 80 ore

PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE

Ripasso delle tematiche tecniche trattate nell'U.D. n. 4 Salto Ostacoli1:

- Posizione ed assetto
- Andature e regolarità
- Transizioni: importanza e funzione rapportata all'utilizzo nel lavoro in piano e sui salti
- Direzione
- Equilibrio
- Impulso
- Ginnastica per il cavallo da salto ostacoli:
 - avvicinamento
 - esercizi di preparazione alle linee spezzate
 - circoli al trotto ed al galoppo

ingresso ed uscita dagli angoli

- conduzione appropriata
- Le transizioni e la loro funzione rapportata all'utilizzo in piano e sui salti
- passi indietro
- movimenti laterali di base (tecnica)
- saltare ostacoli, mostrando confidenza con il salto, le andature e con la cadenza
- Preparazione al cambio di galoppo
- Movimenti laterali e su due piste
- Lavoro su ostacoli in linea
- lavoro su spezzate e loro funzione
- Combinazioni:
 - difficoltà
 - posizionamento
- Uso dell'incollatura e successiva distensione
- Campionati Giovanili ed i Trofei giovanili di specialità
- Conduzioni:
 - Analisi delle problematiche del binomio
 - Lavoro di correzione
- Preparazione di un binomio all'agonismo
 - Il campo prova
 - Commento dei risultati finito il percorso
 - Analisi dei risultati alla fine della gara
 - Analisi delle classifiche
 - Rapporti con le giurie
 - Etica professionale
- Regolamenti e regolamentazioni
 - Regolamento Nazionale per le manifestazioni di Salto Ostacoli
 - Disciplina delle Autorizzazioni a montare

ESAME PRATICO SU PERCORSO A CAVALLO CON VALUTAZIONE h mt 1,10.
TEST E/O COLLOQUIO

Art. 695.6 - Unità Didattica 12 CONCORSO COMPLETO 2 – 10 giornate – 80 ore

PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE

Parte Teorica

- a) Analisi delle richieste nella Prova di Dressage ai vari livelli (In aula con supporto audiovisivo).
- Qualità delle andature.
 - Sequenza dei movimenti.
 - Differenze con il Dressage puro.
 - Rettangolo 20X40; rettangolo 20X60.
 - Rettangolo in sabbia; Rettangolo in erba
- Analisi delle richieste nella Prova di Cross-Country ai vari livelli (Sul terreno).

-
- Ricognizione di un percorso della Prova di Cross-Country di livello Categoria3, bandierato e numerato da gara.
- Ricognizione di un percorso della Prova di Cross-Country di livello CNC*, bandierato e numerato da gara.
- Analisi dello sforzo generale
- Misurazione dei percorsi. Calcolo dei minuti di gara
- Segnaletica; Bandiere; numeri
- c) Analisi delle richieste nella Prova di Salto Ostacoli ai vari livelli (In campo ostacoli).
 - Difficoltà dei percorsi.
 - Differenziazione con quanto richiesto nelle gare di Salto Ostacoli a parità di dimensione degli ostacoli.
 - Utilizzo del materiale.
- d) Programma di lavoro e programma di gare (in aula).
 - Obiettivi
 - Programma di allenamento
 - Gare di preparazione
 - Esame ed analisi dell'avant-programma delle gare
 - Strategie di gara
 - I passaggi ai livelli di successivi
 - I Campionati Giovanili ed i Trofei Giovanili di specialità
- e) Regolamenti (in aula)
 - Il ruolo dei vari ufficiali di gara
 - Il regolamento della Prova di Cross-Country

Parte Pratica

- f) Ispezioni dei Cavalli: preparazione alla presentazione di Cavalli e Cavalieri (sul terreno)
- g) Il lavoro in piano
- h) Il lavoro su ostacoli da concorso ippico in campo ostacoli
- i) Il galoppo veloce su terreno vario (in campagna): Posizione ed assetto del Cavaliere in piano, in salita, in discesa, sui dislivelli massimi. Equilibrio del Cavallo, in piano, in salita, in discesa, sui dislivelli massimi.
- j) Condizione ed allenamento di Cavallo e Cavaliere (in campagna)
- k) Ostacoli fissi da affrontare in andatura (in campagna)
- l) Ostacoli fissi da affrontare ad andatura ridotta (in campagna)
- m) Ostacoli fissi in dislivello (in campagna)
- n) Ostacoli direzionali (in campo ostacoli ed in campagna)
- o) Banchine, fossi, acqua (in campagna)
- p) Ostacoli in dislivello (in campagna)
- q) Controllo della traiettoria (in campo ostacoli ed in campagna)
- r) Controllo della velocità (in campo ostacoli ed in campagna)
- s) Combinazioni (in campagna e in campo ostacoli): con complicazione di cambi di equilibrio, con complicazioni di cambio di direzione, con complicazione di cambio di equilibrio e direzione.
- t) Acqua (in campagna): salti ad entrare, salti ad uscire, salti acqua-acqua
- u) Combinazioni correlate all'acqua (in campagna)
- v) Ostacoli con complicazione di cambi di luce (in campagna)

ESAME PRATICO A CAVALLO CON VALUTAZIONE: Percorso di cross country tipo ctg. 3
TEST E/O COLLOQUIO



CAPO III UNITA' DIDATTICHE PER 3° LIVELLO

Art. 695.7 – Unità Didattica 20 DRESSAGE 3 – 3 giornate – 24 ore

1. Esame topografico e attitudinale di un cavallo in relazione alla conformazione e all'impiego specifico nel Dressage
 2. La bardatura
 - A. Morso e filetto
 - B. I differenti modi di impugnare le redini
 3. Principi di base: la scala del training
 - A. Ritmo
 - B. Decontrazione
 - C. Contatto
 - D. Impulso
 - E. Cavallo dritto
 - F. Riunione
 4. Esercizi per aumentare la capacità di spingere e portare peso
 5. La distensione dell'incollatura
 6. I passi indietro
 7. Cambio di piede semplice
 8. Cambio di piede al volo
 9. Cenni su cambi in serie
 10. Le flessioni
 11. Montare gli angoli
 12. Le rotazioni
 - G. Mezzo giro sulle anche
 - H. Mezze piroette al passo
 - I. Mezze piroette (piroette) al galoppo
 13. I movimenti laterali
 - A. Cessione alla gamba
 - B. Spalla in dentro
 - C. Travers e renvers
 - D. Movimenti laterali a confronto
 - E. Appoggiata
 14. Analisi e lavoro su riprese di dressage di livello M
 15. Manifestazioni federali a livello M
 16. Criteri e preparazione Freestyle Livello M
 17. Metodologia dell'insegnamento
 - A. Analisi delle problematiche del binomio. Priorità degli interventi dell'istruttore
 18. Agonismo: la preparazione di un binomio a livello M
 - B. La motivazione agonistica
 - C. La percezione di competenza
 - D. L'autoefficacia
 19. Regolamenti e regolamentazioni
 20. Le patenti del Dressage
- ESAME PRATICO SU TEST A CAVALLO CON VALUTAZIONE
TEST E/O COLLOQUIO**

Art. 695.8 - Unità Didattica 21 SALTO OSTACOLI 3 – 3 giornate – 24 ore
PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE

Ripasso ed approfondimento dei concetti già trattati nell'U.D. 11 Salto Ostacoli 2:

- Posizione ed assetto: approfondimenti
- Lavoro in piano, sui salti, sulle linee e sulle spezzate
- Percorsi di salto ostacoli anche a livello avanzato
- L'agonismo avanzato
- L'ispezione dei cavalli

ESAME PRATICO SU PERCORSO A CAVALLO CON VALUTAZIONE
TEST E/O COLLOQUIO

Art. 695.9 - Unità Didattica 22 CONCORSO COMPLETO 3 – 3 giornate – 24 ore
PROGRAMMA IN CORSO DI REVISIONE

Ripasso e approfondimento degli argomenti già trattati nella U.D.12 Concorso Completo 2:
Ispezione dei cavalli

Lavoro in piano in campagna su terreno vario

Lavoro su ostacoli di campagna in piano, in salita e discesa

Ostacoli in combinazione e correlazione

L'agonismo avanzato

ESAME PRATICO SU CROSS COUNTRY A CAVALLO CON VALUTAZIONE
TEST E/O COLLOQUIO

Art. 695.10 - Unità Didattica 23 ADDESTRAMENTO GIOVANI CAVALLI 2 – 2 giornate – 16 ore

▪ **Parte Pratica**

- Ripresa ed approfondimento dei concetti trattati durante l'U.D. 14
- Le età evolutive del cavallo
- Ammansimento
- Doma
- la progressione
- psicologia del cavallo
- Lavoro alla longia
- Lavoro montato
- Esame topografico ed attitudinale di un cavallo in relazione alle razze ed allo sport in cui è impiegato.

- Progressione nell'attività sportiva
- Analisi dei regolamenti delle categorie riservate ai cavalli giovani nelle tre specialità
- Le categorie a giudizio
- Circuiti e Campionati Nazionali Cavalli Giovani.
- Esame dei regolamenti, delle tecniche di preparazione ai premi circoscrizionali e delle gare di salto in libertà.
- Attività pratica- Dimostrazione di alcune fasi di lavoro con cavalli di tre e quattro anni.
- Valutazione delle andature e della tecnica di salto di alcuni soggetti.
- ESAME CON VALUTAZIONE

Art. 695.11 - Unità Didattica 25 CATEGORIE A GIUDIZIO E REGOLAMENTI – 2 giornate – 16 ore

- La Disciplina delle Autorizzazioni a montare
- Il regolamento di Dressage
- Le schede delle riprese di Dressage
- Esame di alcuni binomi juniores impegnati nell'esecuzione di alcune riprese elementari tipo E200 e superiori - Valutazioni e commento delle stesse
- Il regolamento di Salto Ostacoli
- Esame del regolamento delle Categorie di Stile - Analisi dei percorsi
- Le schede delle categorie di Stile
- Esame di alcuni binomi juniores impegnati nell'esecuzione di salti e percorsi elementari tipo categorie di Stile - Valutazioni e commento delle stesse.
- Il regolamento di Concorso Completo
- ESAME: TEST E/O COLLOQUIO CON VALUTAZIONE

Art. 695.12 - Unità Didattica 29 COSTRUZIONE DI PERCORSI DI SALTOSTACOLI – 2 giornate – 16 ore

1° GIORNATA

Parte Teorica

- Tracciati, differenze tecniche, percorsi per cavalli giovani, percorsi formativi per giovani cavalieri, percorsi amatoriali, analisi delle difficoltà. Differenze dei tracciati per le varie categorie (di precisione, a tempo, con barrage, ecc.)
- Fondi campi gara
- Tecnica del salto, parabola e falcata.
- Costruzione del salto
- Distanze nelle linee e nelle combinazioni.

Parte Pratica

- Verifica sul campo degli argomenti trattati



2° GIORNATA

Parte Teorica

- Sicurezza del salto e del tracciato
- Utilizzo di fosso e riviera
- Lettura del grafico del percorso
- Misurazione del percorso
- Materiale necessario
- Test di verifica

Parte pratica

- Allestimento percorso

ESAME PRATICO CON VALUTAZIONE

Nota per l'organizzazione:

Materiale necessario per la didattica operativa:

- Campo ostacoli
- 20 barriere
- 10 pilieri

A seguire: programmi tecnici corsi discipline non olimpiche come da rispettivi libri.

TITOLO V

PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE DISCIPLINA ATTACCHI

CAPO I

UNITA' DIDATTICHE PER 1° LIVELLO

Unità Didattica 2/A – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Lavoro in piano	Le andature del cavallo attaccato, gli aiuti, la corretta esecuzione delle figure di dressage di livello elementare con un veicolo	8
Attività professionale Tecnica equestre specifica	Caratteristiche etiche del Tecnico (pazienza, esperienza, modestia, entusiasmo, onestà professionale, competenza) Importanza ed uso del simulatore di guida – sistema Achenbach Il concorso completo di attacchi e i relativi regolamenti, prevenzione degli incidenti Le caratteristiche della costruzione di un percorso coni per principianti Motivazioni per l'avvicinamento dei giovanissimi agli attacchi e attività ludica con pony attaccati Vestire e attaccare il cavallo in sicurezza, tipi di finimenti e loro giusta regolazione, le imboccature, staccare e svestire (attacco singolo) Gli attacchi e la tradizione Simulazione di una lezione teorica sugli argomenti trattati Guida di un attacco singolo in rettangolo e su ostacoli mobili (coni) e in contemporanea conduzione di una lezione individuale con guidatore principiante	8
Regolamenti e regolamentazioni	Obiettivi (sicurezza), metodologie, materie d'insegnamento, il Codice della Strada, regolamenti di disciplina	8

Unità Didattica N. 3/A – 2 giornate – 16 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Lavoro in piano	Principi fondamentali del cavallo "dressato": le andature, le transizioni, gli aiuti, la scala del training Le principali figure di una prova di dressage di livello medio	8
Pratica sul campo	Gli ostacoli fissi: come prepararsi ad affrontarli, come costruire un ostacolo di allenamento Lavoro alla doppia longia mirata all'addestramento del cavallo da attacco Vestire e attaccare in sicurezza una pariglia, tipi di finimenti e loro giusta regolazione, le imboccature, staccare e svestire Guida di un attacco singolo e di un attacco in pariglia nel rettangolo, sui coni e su un ostacolo fisso	8

CAPO II UNITA' DIDATTICA PER 2° LIVELLO

Unita' Didattica 4/A – 3 1/2 giornate – 28 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte teorica	Ripasso delle tematiche tecniche trattate nell'U.D. 3/AT Lavoro al simulatore di guida con 4 redini (tandem o tiro a quattro) Struttura di una sessione di lavoro del cavallo agonista: riscaldamento, addestramento, defaticamento Analisi dei problemi di addestramento e loro possibili soluzioni Ostacoli di campagna: le variazioni di pendenza, l'acqua, le traiettorie, la ricognizione del percorso	8
Regolamenti e regolamentazioni	Statuto federale – Regolamenti Federali – Regolamenti nazionali ed internazionali di Attacchi	4
Parte pratica	Vestire e attaccare in sicurezza un tandem o un tiro a quattro, tipi di finimenti e loro giusta regolazione, le imboccature, staccare e svestire Guidare il tandem/tiro a quattro nel rettangolo e in percorso con i coni	16

CAPO III UNITA' DIDATTICA PER 3° LIVELLO

UNITA' DIDATTICA N. 5/A – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte teorica	Scala del Training a livello avanzato Problematiche legate all'addestramento Psicologia del cavallo attaccato Uso adeguato delle imboccature Comportamento deontologico adeguato al livello Gestione delle emergenze Step di preparazione a competizioni internazionali	8
Parte pratica	Addestramento del giovane cavallo Adattamento del cavallo da sella all'attacco Condurre il tiro a quattro in campo con il sistema Achenbach e con il sistema a 2 mani Impartire una lezione di tiro a quattro	16

TITOLO VI PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE DISCIPLINA ENDURANCE

Norma comune

Tutte le Unità Didattiche dovranno prevedere le conduzioni di riprese di lavoro con allievi o simulazioni con i partecipanti al corso.

CAPO I UNITA' DIDATTICHE PER 1° LIVELLO

Unità Didattica 2/E – 6 giornate – 48 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Lavoro in piano	Fornire all'allievo le nozioni basilari del lavoro in piano, finalizzate all'attività specifica della disciplina. Scopi del lavoro in piano-posizione ed assetto- uso degli aiuti-le andature-le transizioni. Conduzione di una ripresa elementare.	16
Tecnica equestre	Fornire all'allievo una conoscenza di base sulle differenti andature ed assetto adeguate alle diverse tipologie di terreno previsto nelle uscite. Pratica di scuderia e conoscenza del cavallo.	16
Attività professionale specifica	Organizzazione dell'allenamento e scelta dei percorsi-materiali specifici della disciplina- assistenza e cancello veterinario	8
Regolamenti e regolamentazioni	Statuto federale – Regolamenti Federali – Regolamenti nazionali di Endurance	8

Unità Didattica 3/E – 4 giornate – 32 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Veterinaria e Mascalcia specifiche per l'endurance	Fornire all'allievo i mezzi per individuare le anomalie biomeccaniche e metaboliche nel corso degli allenamenti e delle gare Fornire all'allievo nozioni avanzate sugli attuali sistemi di ferratura; diversità di ferri usati; ferrature correttive e sistemi di contenimento	8
Gare di Regolarità e lavoro in campagna Organizzazione: SUL TERRENO DI GARA – minimo ctg. Km 30	Fornire all'allievo conoscenze approfondite riferite agli allenamenti per le gare di Regolarità; Gestione della gara con particolare riguardo alle assistenze, alle soste ai cancelli e alle visite veterinarie. Uscita in campagna con particolare attenzione all'equilibrio del cavallo e posizione del cavaliere in piano, in salita e nelle discese Il cancello veterinario: Fornire all'allievo i mezzi per insegnare agli allievi e ai cavalli come affrontare il cancello veterinario	16
Attività non montata	Lavoro alla longia e Horsemanship	8

CAPO II UNITA' DIDATTICA PER 2° LIVELLO

Unità Didattica 4/E – 8 giornate – 64 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Veterinaria e Mascalcia specifiche	Fornire all'allievo conoscenze sui principi nutrizionali degli alimenti e di integrazione prima, durante e dopo la gara. Fornire all'allievo le nozioni elementari per poter riconoscere eventuali patologie post gara. Utilizzo del cardiofrequenzimetro: Fornire all'allievo conoscenze approfondite riferite a come utilizzare la strumentazione tecnica Fornire all'allievo, attraverso prove pratiche gli strumenti per poter effettuare una rimessa durante le gare.	16
Lavoro in piano	Approfondimento delle tematiche tecniche sviluppate nel corso di 1° livello, con particolare riguardo a: Principi di base - Posizione ed Assetto - Uso degli aiuti – Le Andature - La messa in mano - Distensione dell'incollatura - Le flessioni.	8
Tecnica Equestre Specifica di disciplina	Fornire all'allievo conoscenze approfondite riferite agli allenamenti per le gare di velocità. Uscita in Campagna e approfondimenti sull'equilibrio del cavallo e posizione del cavaliere in piano, in salita e nelle discese. Gestione delle gare: Fornire all'allievo le nozioni per la pianificazione delle gare di velocità in funzione della tipologia dei terreni e dei dislivelli. Approfondimento sui metodi di assistenza durante la gara. La Best Condition Addestramento ed allenamento del giovane cavallo da avviare all'Endurance	20
I percorsi di gara Teorico-pratica su gare minimo km 90	Utilizzo del GPS Fornire all'allievo conoscenze approfondite riferite a come utilizzare la strumentazione tecnica Fornire all'allievo le conoscenze per imparare a disegnare un percorso di gara idoneo. Il Cancellone veterinario	16
Regolamenti	Regolamento internazionale FEI	4



CAPO III UNITA' DIDATTICA PER 3° LIVELLO

Unità Didattica 5/E – 4.5 giornate – 36 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Aspetti Veterinari	Gli accertamenti clinici di laboratorio pre e post gara	8
Tecnica Equestre Specifica di disciplina	Fornire all'allievo conoscenze approfondite riferite a specifiche tipologie di allenamento. Comparazione dei vari sistemi di allenamento attualmente adottati, finalizzati alla miglior performance e all'integrità fisica del cavallo	8
Addestramento specifico cavallo da endurance	Fornire all'allievo conoscenze approfondite riferite a come gestire il giovane cavallo, affrontare e risolvere i problemi di addestramento. Il meccanismo di apprendimento, la serenità del cavallo, il cavaliere come addestratore e imparare a seguire il ritmo del cavallo.	8
Preparazione atletica del cavaliere	Fornire all'allievo conoscenze approfondite riferite a come preparare atleticamente gli allievi	4
Scelta del cavallo da endurance	Fornire all'allievo conoscenze approfondite riferite a come scegliere un cavallo per la disciplina.	4
Responsabilità diretta ed indiretta	Fornire all'allievo le conoscenze di base sui soggetti che assumono responsabilità diretta e/o indiretta sui danni provocati dal cavallo in gestione e i termini della funzione di precettore nei confronti del minore	4

TITOLO VII

PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE DISCIPLINA EQUITAZIONE AMERICANA

CAPO I

UNITA' DIDATTICHE PER 1° LIVELLO

Unità Didattica 2/EA – 4 giornate – 32 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
PARTE TEORICA Pratica di scuderia Gestione della scuderia Cultura Equestre	<p>La FISE e la sua struttura, FEI, CONI, Disciplina Sportiva Associata ed Enti di Promozione Sportiva.</p> <p>Prassi Affiliazione Equitazione Americana e Reining. Modulistica.</p> <p>Autorizzazioni a Montare, Iscrizioni ai Ruoli Federali, Assicurazione ed Integrazioni delle stesse ecc. ecc.</p> <p>Norme Comuni</p> <p>Codice Etico dei Tecnici</p> <p>Particolare attenzione sarà posta alla prevenzione degli infortuni e alla sicurezza nel lavoro.</p> <p>Benessere del Cavallo - alimentazione e cure.</p> <p>Condurre il Cavallo a Mano – Legare il Cavallo – Caricare il Cavallo - Equipaggiamento – Protezione e fasce – Le Andature– Aiuti e Sequenza degli Aiuti - Effetti delle Redini - Transizioni – Figure di Maneggio – Struttura della Lezione – Fasi dell'Apprendimento – Il Tecnico Educatore – Il Cavallo Educatore - Discipline Americane</p>	8
Gestione del Cavallo: <ul style="list-style-type: none"> • da terra • alla longia 	<p>Fornire agli iscritti le nozioni di base sulla tecnica relativa al controllo e alla conduzione da terra del cavallo (Showmanship), in tutte le fasi, con particolare riferimento nelle fasi di pulizia, cura, sellaggio, dissellaggio e lavaggio.</p> <p>Avvicinare il Cavallo – Condurre il Cavallo a Mano – Legare il Cavallo – Pulizia del Cavallo – Equipaggiamento – Sellare e Dissellare – Lavaggio – Protezione e fasce – Lavoro alla Corda – Caricare il Cavallo – Le Andature</p> <p>Il lavoro alla longia finalizzato sia a muovere il cavallo, nella maniera corretta, che verso eventuali conduzioni di lezioni con il cavallo alla longia.</p>	8

<p>Horsemanship</p> <p>La base dell'equitazione americana</p>	<p>Fornire all'allievo le nozioni basilari della tecnica equestre. Avvicinare il Cavallo – Condurre il Cavallo a Mano – Legare il Cavallo – Pulizia del Cavallo – Sellare e Dissellare – Lavaggio – Protezione e fasce – Lavoro alla Corda – Caricare il Cavallo – Le Andature – Salire e Scendere – Posizione e Assetto – Aiuti e Sequenza degli Aiuti. Effetti delle Redini – Lavoro alla longia con allievo – Transizioni – Fermarsi e indietreggiare – Struttura della Lezione – Fasi dell'Apprendimento Conduzione della Lezione nella pratica anche alla Longia. Fornire inoltre in modo Basilare i Principi di Base dell'addestramento: Cessioni alle redini e alle gambe - Ritmo Cadenza Impulso Riunione- Passo – Trotto Lento e Allungato – Trotto Battuto – Partenza di Galoppo – i Cerchi.</p>	<p>16</p>
---	--	------------------

Unità Didattica 3/EA – 6 giornate – 48 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
<p>Gestione del Cavallo</p>	<p>Aiuti e Sequenza degli Aiuti Condurre il Cavallo a Mano Il Binomio Cavallo e Cavaliere Cessioni Alle Redini Cessioni Alla Gamba Trasporto del cavallo: Protezione da viaggio - Salita e discesa</p>	<p>4</p>
<p>Tecnica Equestre</p>	<p>Riscaldamento del cavallo e del cavaliere Utilizzo e spiegazione in modo esemplare degli Effetti delle Redini di Guida: Dirette, Apertura, Appoggio e degli Effetti delle Redini di Correzione: Contraria d'opposizione, Intermedia d'opposizione e Diretta d'opposizione. Struttura della Lezione e Fasi dell'apprendimento con conduzione delle lezioni. Ritmo, Cadenza, Impulso, Riunione Le Andature: Il Passo, Il Trotto lento e allungato, Il Trotto Battuto, Il Galoppo. La Partenza di Galoppo ed i Cerchi Fermarsi ed Indietreggiare – Stop e Back Pivot sui posteriori e sugli anteriori Passo Laterale o Side Pass Appoggiata Galoppo Rovescio e Falso Cambio di Galoppo Semplice Groppa in dentro e Groppa in Fuori</p>	<p>44</p>

	Arco Rovescio Spalla in Dentro	
--	-----------------------------------	--

CAPO II UNITA' DIDATTICA PER 2° LIVELLO

Unità Didattica 4/EA – 8 giornate – 64 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Mascalcia	Ferrature specifiche per diverse discipline western Risoluzione di problematiche agli arti mediante l'utilizzo di ferrature correttive	4
Preparazione atletica del cavaliere	Valutazione delle problematiche fisiche inerenti la pratica degli sport equestri Esercizi atti a fissare il corretto assetto riferito alle varie specialità dell'equitazione western	4
Tecnica equestre	Esecuzione in modo esemplare ed avanzato degli: Aiuti e Sequenza degli Aiuti, Cessioni Alle Redini e della Cessioni Alle Gambe. Utilizzo e spiegazione in modo avanzato ed esemplare degli Effetti delle Redini di Guida: Dirette, Apertura, Appoggio. E degli Effetti delle Redini di Correzione: Contraria d'opposizione, Intermedia d'opposizione e Diretta d'opposizione. Il Ritmo, la Cadenza, l'Impulso e la Riunione nelle varie andature. Le Transizioni e le Andature in modo esemplare ed Avanzato: Il Passo, Il Trotto lento e allungato, Il Trotto Battuto, Il Galoppo veloce e lento. La Partenza di Galoppo ed i Cerchi eseguiti in modo esemplare. Tutti gli esercizi di tecnica equestre di base ed avanzati eseguiti in modo esemplare ed avanzato quali: Stop e Back Pivot sui posteriori e sugli anteriori Passo Laterale o Side Pass Appoggiata al passo al trotto e al galoppo. Galoppo Rovescio e Falso Cambio di Galoppo Semplice e al volo. Groppa in dentro e Groppa in Fuori Arco Rovescio Spalla in Dentro	20
Conduzione (Struttura della lezione)	Struttura della Lezione e Fasi dell'apprendimento con riferimento alla pedagogia, al Tecnico ed al Cavallo come educatori con conduzione delle lezioni in modo esemplare ed avanzato.	36

	<p>Le conduzioni della lezione volgeranno su tutto il programma di Tecnica Equestre dell'Equitazione Americana con potenziamento degli esercizi di base ed avanzati.</p> <p>La Partenza di Galoppo ed i Cerchi lenti e veloci.</p> <p>Stop e Back</p> <p>Pivot sui posteriori e sugli anteriori</p> <p>Passo Laterale o Side Pass</p> <p>Appoggiata al passo al trotto e al galoppo.</p> <p>Galoppo Rovescio e Falso</p> <p>Cambio di Galoppo Semplice e al volo.</p> <p>Groppa in dentro e Groppa in Fuori</p> <p>Arco Rovescio</p> <p>Spalla in Dentro</p> <p>Appoggiata al trotto</p> <p>Capacità di evidenziare e correggere gli errori dell'allievo</p>	
--	--	--

CAPO III

UNITA' DIDATTICA PER 3° LIVELLO

Unità Didattica 5/R – 7 giornate – 56 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Tecnica equestre	Sequenza: Cerchi, cambi di galoppo, spin, roll back, back, stop Tecniche di allenamento e gestione nel rispetto del cavallo. Identificare i problemi e risolverli	16
Tecniche didattiche	Imparare a risolvere i problemi da terra (senza montare a cavallo) Insegnare il corretto uso degli aiuti e loro efficacia Norme di comportamento durante le gare per il cavaliere-tecnico dall'arrivo alla partenza	16
Tecnica equestre applicata	Riscaldamento del cavallo e del cavaliere Manovre di Reining Come portare gli allievi a fare un percorso di reining corretto Essere in grado di risolvere eventuali problemi di manovre con un cavallo idoneo Essere in grado di valutare l'esecuzione delle manovre e di un percorso nel suo complesso	24

TITOLO VIII PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE DISCIPLINA VOLTEGGIO

Norma comune

Tutte le Unità Didattiche dovranno prevedere le conduzioni di riprese di lavoro con allievi o simulazioni con i partecipanti al corso.

CAPO I UNITA' DIDATTICHE PER 1° LIVELLO

Unità Didattica 2/V – 6 giornate – 48 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte Generale – Storia – sviluppo – Regolamenti	Fornire all'allievo un quadro generale della disciplina ponendo attenzione dello sviluppo nel nostro paese, nel rispetto delle nostre esigenze specifiche e del nostro regolamento	8
Lavoro alla longia	Tecnica di longia specifica per la disciplina, uso degli attrezzi necessari	16
Lavoro in piano	Fornire all'allievo le nozioni basilari del lavoro in piano, finalizzate all'attività specifica della disciplina. Scopi del lavoro in piano - posizione ed assetto - uso degli aiuti - le andature - le transizioni.	8
Tecnica di volteggio	Fornire all'allievo i mezzi per iniziare a lavorare con piccoli gruppi di volteggiatori in sicurezza, dare le basi per affrontare una competizione ludica. Essere in grado di impostare i primi obbligatori a cavallo finto e a cavallo, conoscere la preparazione fisica di base ed alcuni elementi di preacrobatica.	16

Unità Didattica 3/V – 5 giornate – 40 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Capacità Motorie (coordinative e condizionali) Aspetti Anatomico-fisiologici	Fornire all'allievo le conoscenze di base del movimento del corpo umano, strutturare una lezione adatta alle varie fasce d'età nel rispetto delle fasi sensibili dell'apprendimento motorio.	8
Tecnica Equestre di disciplina – Lavoro alla longia	Sviluppo della tecnica del lavoro alla longia	24
Lavoro in piano	Fornire all'allievo le nozioni basilari del lavoro in piano, finalizzate all'attività specifica della disciplina. Scopi del lavoro in piano - posizione ed assetto - uso degli aiuti - le andature - le transizioni.	8

CAPO II UNITA' DIDATTICA PER 2° LIVELLO

Unità Didattica 4/V – 6 giornate – 48 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Capacità motorie (coordinative e condizionali)	Approfondire le conoscenze e le metodiche di sviluppo ed allenamento delle capacità motorie, programmazione dell'anno agonistico e conseguente distribuzione del carico.	8
Aspetti anatomo - fisiologici	Basi biologiche dell'attività motoria, con particolare attenzione al sistema cardiocircolatorio e agli apparati respiratorio e muscolo-scheletrico, i sistemi energetici.	8
Tecnica specifica di volteggio Tecnica di longia	Sviluppo della tecnica nel lavoro alla longia, uso della doppia longia ed altri attrezzi per l'addestramento. Lavoro alle tre andature con e senza i volteggiatori studio dei principi di base nel lavoro non montato. Scelta e preparazione di un cavallo per il volteggio da avviare all'agonismo.	24
Lavoro in piano montato	Approfondimento delle tematiche tecniche sviluppate nel corso di 1° livello, con particolare riguardo a: Principi di base - Posizione ed Assetto - Uso degli aiuti – Le Andature - La messa in mano - Distensione dell'incollatura - Le flessioni.	8
Regolamenti, normative FEI	Fornire all'allievo conoscenze specifiche sulla normativa della disciplina finalizzata alla partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali.	4
Responsabilità diretta ed indiretta	Fornire all'allievo le conoscenze di base sui soggetti che assumono responsabilità diretta e/o indiretta sui danni provocati dal cavallo in gestione e i termini della funzione di precettore nei confronti del minore.	4

CAPO III UNITA' DIDATTICA PER 3° LIVELLO

Art. 483 – Unità Didattica 5/V – 6 giornate – 48 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Lavoro con volteggiatori di alto livello	Fornire all'allievo conoscenze approfondite sulla preparazione fisica di atleti di alto livello, aumento progressivo dei carichi di lavoro, infortuni e prevenzione	8
Tecnica avanzata di disciplina	Fornire le basi per poter affrontare una competizione di livello 2* YV e 3* senior con relativo programma	8
Il cavallo da Volteggio	Fornire all'allievo conoscenze approfondite relative alla scelta, addestramento specifico, metodologie di allenamento del cavallo da volteggio, montato ed alla longia	24
Preparazione atletica del volteggiatore	Fornire all'allievo conoscenze approfondite riferite a come preparare athleticamente gli volteggiatori	8

TITOLO IX PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE AREA DISABILITA'

Norma comune

Tutte le Unità Didattiche dovranno prevedere le conduzioni di riprese di lavoro con allievi o simulazioni con i partecipanti al corso.

CAPO I UNITA' DIDATTICA 3/SEI

Unità Didattica 3/SEI – 4 giornate (o 4 giornate ½) – 32 ore (o 36 ore, vds sotto)

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte Generale	Introduzione della Formazione - Libro I sugli Sport Integrati: storia, sviluppo, situazione attuale organizzazioni - Legislazione Italiana: Linee Guida Ministeriali negli Interventi Assistiti con Animali e negli Sport Integrati - Organizzazione S.I. FISE - Problemi assicurativi in S.I.: la polizza FISE - Raccolta dati del cavaliere, videoregistrazione, osservazione - Certificazione medica di idoneità alla pratica riabilitativa - Lavoro integrato - Disabilità ed handicap: Definizioni e Considerazioni generali - Sindrome da Deficit di Attenzione (ADHD) - Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) - Il Rapporto con la scuola: problemi e opportunità - Gradi di classificazione	4
Area Medica	Cenni di Clinica delle principali patologie determinanti le disabilità di interesse sportivo - Nozioni di psichiatria, Neuropsichiatria Infantile, Neurologia ed ortopedia; Patologie e Danni Visivi - Fisiologia dell'esercizio Fisico: le basi - Cenni sulla Valutazione Funzionale dell'Atleta Disabile e Classificazioni - Cenni sulla patologia DIR - Educazione alla lotta sul fenomeno del Doping.	8
Fisioterapia e Riabilitazione Neuromotoria	Preparazione atletica e mantenimento della condizione fisica dell'atleta disabile, con particolare riferimento a sclerosi multipla, esiti PCI, lesioni midollari e altre - Lavoro di fisioterapia su postura ed equilibrio - Analisi posturale – Modalità operative specifiche – Programmi di allenamento e recupero nell'attività pre-sportiva - Riabilitazione neuromotoria	4
Psicologia e Pedagogia applicate	La disabilità nel contesto familiare, sociale, scolastico - Educazione psicomotoria di base - Avviamento all'attività sportiva -L'équipe di lavoro nella preparazione sportiva dei cavalieri paraequestri e rapporti con l'équipe di presa in carico - Sport e qualità della vita - Psicologia dello sport: motivazione, aggressività, agonismo, ansia, stress, demotivazione, burn-out, drop-out - Nozioni sulla prevenzione/lotta al bullismo e allo stigma – Consapevolezza del ruolo del Tecnico rispetto all'utente-Atleta.	8
Area Tecnica	Ruolo e funzione del tecnico specializzato in S.I. - Patenti, normative, regolamenti e normativa tecnica, (sia per disabili fisici e non vedenti	8

	che per D.I.R) differenze fra i regolamenti FISE delle varie discipline - Tesseramenti, affiliazioni, gare abbinata e integrate - Bardature ed aiuti - Scelta ed addestramento o riaddestramento del cavallo per S.I. – Parte pratica sul campo lavoro con cavallo alla longia con cavalieri disabili – la salita e la discesa - la conduzione di una ripresa	
FISDIR	Potranno essere inserite 4 ore a cura della Federazione Italiana Disabili Intellettivi Relazionali, finalizzate all'ottenimento della qualifica tecnica di Istruttore FISDIR, che abilita ad operare nelle manifestazioni organizzate e/o approvate dalla FISDIR. In alternativa, si potrà utilizzare la FAD (Formazione a distanza) della FISDIR	4

CAPO II UNITA' DIDATTICA SPECIALIZZAZIONE IN ATTACCHI INTEGRATI E PARADRIVING

Unità Didattica 4/AIPD – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte teorica	Cenni sulla disciplina Tipologia di carrozze utilizzate con guidatori disabili Bardature, aiuti Circuito preparatorio di base Regolamento paralimpico - Paradriving Classificazioni funzionali degli atleti Normative internazionali Attacchi integrati e i circuiti	8
Parte pratica	Caratteristiche del cavallo da attacchi Metodologie operative Carrozze per disabili Norme di sicurezza Attività ludico- addestrativa Attività Sportiva Scelta ed addestramento del cavallo per attacchi paralimpici	16

CAPO III

UNITA' DIDATTICA SPECIALIZZAZIONE IN PARAENDURANCE

Unità Didattica 5/PE – 2 giornate – 16 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte Teorica	Elementi di Endurance - Patologie di interesse - Elementi di preparazione per le gare di Endurance per disabili - Aspetti etologici del cavallo da gara - La figura dell'accompagnatore - La prova Regolamenti Classificazioni funzionali degli atleti Il Paraendurance negli Interventi Assistiti con il Cavallo Indicazioni e controindicazioni nelle disabilità motorie e psichiche	8
Parte pratica	Caratteristiche del cavallo da ParaEndurance Scelta ed addestramento del cavallo per Metodologie operative Allenamento del cavallo da paraendurance Norme di sicurezza Attività ludico- addestrativa Attività presportiva Organizzare una prova di ParaEndurance	8

CAPO IV

UNITA' DIDATTICA SPECIALIZZAZIONE IN PARAREINING

Unità Didattica 6/PR – 2 giornate – 16 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte Teorica	Regolamenti e circuito preparatorio di base e Sport Integrati Classificazioni funzionali degli atleti Normative internazionali I pattern dedicati ai diversi gradi di classificazione e le bardature FEI Gli aiuti compensatori Il progetto FISE Parareining	8
Parte pratica	Caratteristiche, scelta ed addestramento del cavallo da parareining Lavoro con disabili in ParaReining Indicazioni e controindicazioni nelle disabilità motorie e psichiche Metodologie operative Norme di sicurezza Attività ludico- addestrativa: I Circuiti Attività Sportiva Agonistica	8

CAPO V UNITA' DIDATTICA SPECIALIZZAZIONE IN VOLTEGGIO INTEGRATO

Unità Didattica 7/VI – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte teorica	<p>Concetto di APA (ATTIVITA' FISICHE ADATTATE) Come facilitare la pratica sportiva e sensibilizzare gli atleti normodotati verso un lavoro integrato Tipologie di Disabilità: Definizioni e Considerazioni generali Sindrome da Deficit di Attenzione (ADHD) Disturbi specifici di Apprendimento (DSA) Rapporti con la scuola: problemi e opportunità Metodologie operative: osservazione - comunicazione - lavorare in gruppo - Come Interagire con le Persone Disabili Aspetti educativi e sociali: concetto di integrazione e inclusione. Pratica del volteggio non solo come agonismo, ma come miglioramento delle funzionalità neuromotorie, cognitive e sensoriali. Differenze ed analogie delle due tipologie di Volteggio Importanza della psicomotricità nel Volteggio Integrato Il volteggio nelle diverse disabilità e/o problemi comportamentali Categorie ludiche integrate</p>	8
Parte pratica	<p>Preparazione fisica nella disabilità Lavoro alla longia finalizzato al Volteggio nella disabilità Caratteristiche del cavallo da volteggio integrato Esercizi di presa di contatto con il cavallo finto Esercizi di conduzione di un cavallo alla longia Costruzione di semplici sequenze a libera composizione</p>	12
Regolamenti	<p>Regolamenti e regolamentazioni categorie Ludico-Integrate di Volteggio -disciplina autorizzazioni a montare Cenni sulle metodologie di giudizio delle categorie integrate Circuito Preparatorio di Base e Circuito Sport Integrati</p>	4

CAPO VI UNITA' DIDATTICA SPECIALIZZAZIONE IN PARADRESSAGE

Unità Didattica 8/PD – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte teorica	<p>Peculiarità e adattamenti del gesto tecnico Adattamenti alla bardatura Strutture sportive adattate Adattamenti al montare e allo smontare Uso degli aiuti speciali e dei segnali sonori La diversità nella progressione didattica: tempi, motivazioni , alternative</p>	12

	<p>La figura del tecnico Caratteristiche fondamentali, scelta ed addestramento del cavallo da ParaDressage Regolamenti e manifestazioni nazionali ed internazionali Paradressage: i circuiti Classificazioni funzionali degli atleti Indicazioni e controindicazioni nelle disabilità motorie e psichiche Metodologie operative Norme di sicurezza Attività ludico- addestrativa Attività presportiva</p>	
Parte teorico-pratica	<p>Cenni relativi all'impostazione e conduzione di una ripresa per disabili fisici, per non vedenti e ipovedenti, per disabili intellettivi e relazionali Tecnica Equestre: la Scala del training e sue applicazioni Gli aiuti compensatori Le riprese nazionali ed internazionali Conduzioni di riprese e preparazione all'agonismo</p>	12

TITOLO X PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE DISCIPLINA EQUITAZIONE DI CAMPAGNA

Norma comune

Tutte le Unità Didattiche dovranno prevedere le conduzioni di riprese di lavoro con allievi o simulazioni con i partecipanti al corso.

CAPO I UNITA' DIDATTICHE PER 1° LIVELLO

Unità Didattica 2/EC – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Parte generale ed introduttiva	<p>Pratica di scuderia - Gestione della scuderia e del cavallo in box, posta, paddock, pascolo. Sellare e dissellare correttamente. Caricare e scaricare il cavallo dal van e/o trailer. Lavoro alla longia (di base). Mascalcia - La rimessa del ferro.</p>	8
Elementi di Tecnica Equestre	<p>Tecnica equestre di base finalizzata allo stile, immagine e funzionalità del cavaliere ed alla scelta dei cavalli più idonei per le passeggiate e/o viaggi.</p>	12

	<p>Condurre una ripresa per la suddetta finalità con terminologia appropriata.</p> <p>Gestire una passeggiata di una o più ore in sicurezza e divertimento. Valutazione ed appropriato utilizzo delle difficoltà del terreno vario (naturale – urbano- torrenti e fiumi) anche in funzione del fattore meteorologico e dei partecipanti.</p> <p>Montare correttamente su terreno vario per superare salti di piccola entità (fossi, tronchi, passaggi in dislivello).</p>	
Regolamenti e regolamentazioni	<p>Codice della strada .</p> <p>Pratica viaggi.</p> <p>Capacità di comunicare mettendo in agio e sicurezza i partecipanti.</p> <p>Uso appropriato delle bardature, andature.</p> <p>Conoscenza degli aspetti naturali e culturali della zona.</p>	4

Unità Didattica 30/EC – 2 giornate – 16 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
<p>INTERPRETAZIONE NATURALISTICA, GEOGRAFICA, STORICA, ENOGASTRONOMICA</p> <p>- 12 ore Aula - 4 ore eventuale osservazione sul campo</p>	<p>Interpretazione Naturalistica – Cosa è la natura – Ecosistema – Fasce Vegetazionali -Stimolo della curiosità- Tradurre la natura in conoscenza pratica – Insegnare a guardare – Indicazioni generali sulla fauna più conosciuta e presente nel nostro Paese. Significato di Parco e suo uso – Capacità di interpretazione della meteorologia ed uso appropriato dei tempi di lavoro – Comportamento ed uso del gruppo in caso di eventi particolari. Forti venti – Grandine – Temporal. – Curiosità e conoscenza della enogastronomia dei luoghi.</p>	16
	Verifica Tramite quiz	

Unità Didattica 31/EC – 2 giornate – 16 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
<p>ORIENTAMENTO TOPOGRAFIA E SENTIERISTICA IMPIEGO DELLE TECNOLOGIE</p>	<p>Topografia – Lettura delle carte topografiche – Orientamento – Latitudine e Longitudine – Rilievi topografici – Altimetria – Conoscenza ed uso del GPS.</p> <p>8 ore Aula 8 ore sul campo</p>	16

Unità Didattica 32/EC – 2 giornate – 16 ore Cavallo e bardatura idonea al Turismo Equestre

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
PRATICA DI VIAGGIO 1	Lavoro in campo preparatorio – Studio logistica breve - Ricognizione percorso- Pratica a cavallo su percorso di campagna preordinato in carta per una giornata.	16

CAPO II
UNITA' DIDATTICHE PER 2° LIVELLO

Unità Didattica 33/EC – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
ORGANIZZAZIONE E MARKETING TURISTICO – ELEMENTI DI STORIA, FOLKLORE, USI E COSTUMI DEL TERRITORIO	Il concetto e le funzioni del marketing Mercati tipologici del turismo Concetto e funzioni del marketing turistico Segmentazione, posizionamento e strategie di marketing La promozione del prodotto turistico La ricettività turistica e le sue possibili diversificazioni Le infrastrutture equestri La qualità nelle strategie di marketing Siti aree e complessi di interesse archeologico e storico-ambientale; Studi e progetti per la gestione del patrimonio archeologico e storico-ambientale; Le testimonianze storiche presenti sul territorio a livello regionale e locale: espressioni della cultura e del folclore locale	24

Unità Didattica 34/EC – 3 giornate – 24 ore Cavallo e bardatura idonea al Turismo Equestre

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
PRATICA DI VIAGGIO 2	Preparazione viaggio: <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione <ul style="list-style-type: none"> ○ Briefing di partenza ○ Conoscenza tappe ○ Logistica • Ricognizione • Criticità • Punti sosta • Adeguatezza delle andature • Pratica a cavallo su percorso di campagna • Cenni di veterinaria di campagna – Coliche – Shock – Colpi di calore. 	24



Unità Didattica 35/EC – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
TECNICHE EQUESTRI SPECIALISTICHE - 8 ore Aula - 8 ore sul campo	Conoscenza tipologie di bardatura Messa in sella Lavoro in piano Lavoro preparatorio con ostacoli semplici Lavoro su terreno di varia natura Conduzione	24

CAPO III
UNITA' DIDATTICHE PER 3° LIVELLO

Unità Didattica 36/EC – 2 giornate – 16 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
METODOLOGIE E TECNICHE PER L'ORGANIZZAZIONE DI PERCORSI ESCURSIONISTICI Teorico	Elementi di analisi del mercato turistico Normativa di settore con particolare riferimento alla legislazione in materia di tutela ambientale e urbanistica riguardo alle aree protette Proposta Turistica nell'ambito del territorio Utilizzare internet per elaborare e promuovere percorsi tematici (chiese, castelli, resti archeologici, prodotti tipici e tradizionali)	16

CAPO IV
UNITA' DIDATTICA PER GUIDA DI EQUITAZIONE DI CAMPAGNA

Unità Didattica G/EC PER GUIDA DI EQUITAZIONE DI CAMPAGNA – 4 giornate – 32 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
1° giorno <i>(Teorico/Pratico)</i>	Governo del cavallo – Elementi di gestione del cavallo da turismo equestre – Bardature - Sellare e dissellare correttamente - Conoscenza di base di – Primo Soccorso Cultura equestre generale – Veterinaria: Classificazione della morfologia – Identificazione del soggetto: passaporto (come si legge) – Benessere e tutela del cavallo in scuderia – Com'è costruito un cavallo: cenni di anatomia e fisiologia – Normativa trasporto cavalli – Norme di primo soccorso: individuare una	4

	zoppia, individuare le patologie più comuni nell'attività di scuderia, come comportarsi in conseguenza – passaporti e libretti segnaletici.	
	Lavoro in piano e su terreno di varia natura – Salite – Discese	4
2° giorno (Teorico/Pratico)	Pianificazione, organizzazione, gestione e conduzione di una passeggiata - Elementi per l'individuazione della tipologia di cavaliere/utente e delle competenze individuali - Analisi problematiche possibili – Gestione in sicurezza di un gruppo di cavalieri con diversa esperienza	8
3° giorno (Teorico/Pratico)	Regolamenti e regolamentazioni federali – Competenze della guida di Equitazione di Campagna - Codice della strada	4
	Etica del comportamento e nella comunicazione con il cavaliere/utente – Gestione delle situazioni negative di viaggio, del binomio o di uno di essi	4
4° giorno (Teorico/Pratico)	Cenni di topografia – Lettura, orientamento della carta – Altimetria, quote e dislivelli. Simulazione passeggiata (<i>pratica a cavallo</i>)	8
5° giorno Esame (Teorico/Pratico)	Colloquio sugli argomenti trattati durante il corso	
	Prova di gestione di una passeggiata (<i>pratica a cavallo</i>)	

TITOLO XI PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE DISCIPLINA HORSEBALL

CAPO I UNITA' DIDATTICA PER 1° LIVELLO

Unità Didattica 2/HB – 7 giornate – 56 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
EDUCAZIONE MOTORIA E PREPARAZIONE ATLETICA DEI GIOCATORI Teorico	Approfondire con l'allievo le nozioni delle tecniche di insegnamento, la conoscenza della preparazione atletica nell' Horse Ball <ul style="list-style-type: none"> • Metodi di preparazione atletica • Preparare athleticamente all' horse ball dal bambino all'adulto • Patologie e traumi • Farmaci dopanti, loro conseguenze sulla salute dell'atleta e aspetti legali • discussione 	8
TECNICA EQUESTRE FINALIZZATA A HORSE BALL CLUB E HORSE BALL REGOLAMENTI Teorico e Pratico a cavallo	Approfondire con l'allievo le nozioni della tecnica equestre della disciplina dell' Horse Ball, finalizzate all'attività professionale. <ul style="list-style-type: none"> • Parte teorica Horse Ball Club – Horse Ball - Conoscenza del Regolamento Tecnico - Gli esercizi in linea e le regole principali - Categorie atleti e pony - Conoscenza dei gesti e loro sviluppo (tipologie – metodologie) - Utilizzo degli esercizi come strumento di progressione nella relazione tra binomi – livelli 1 – 2 - 3 - Progressione: da esercizi in linea a rettangolo di gioco - La partita - La sicurezza interna ed esterna al campo - L'allenatore e il suo ruolo (responsabilità e competenze) - La ripresa specifica per i binomi nel rettangolo di gioco <ul style="list-style-type: none"> • Pratica a cavallo - Equilibrio ed assetto nella disciplina HB Club e nell'Horse Ball - La preparazione atletica pre gara 	48

	<ul style="list-style-type: none"> - Il tiro, il passaggio, il recupero della palla – gesti individuali - tecnica equestre per essere efficace nei gesti individuali e decidere in gioco la migliore soluzione - esercizi di Horse Ball club <ul style="list-style-type: none"> • Didattica (teorica e pratica) - Il passaggio quale strumento di comunicazione e di collaborazione con il gruppo - Svolgimento di esercizi di HB Club individualmente /coppie/squadra - Preparazione di un binomio -> squadra negli esercizi HB club - Esecuzione esercizi HB club in progressione - Preparazione squadra in Horse ball - Il contatto individuale come strumento di opposizione, pressing - Concretizzazione dei passaggi – il tiro - L'azione della raccolta di palla: recupero – disposizione in campo della squadra – avvio della nuova azione - Traiettorie e senso del gioco - Ruoli – penalità – rimesse in gioco – colpo di avvio: <ul style="list-style-type: none"> o in difesa o in attacco • pedagogia: strumenti e progressioni • La squadra e l'allenamento - Preparazione pony e atleti - Ripartizione dei ruoli - Tattiche e strategie <ul style="list-style-type: none"> • Diffusione della disciplina in nuovi centri • Diversità: ludico addestrativi – agonismo • Sviluppo del horse ball club e Horse Ball nella propria regione • Regolamenti Nazionali 	
<p>PREPARAZIONE ALL'ESAME</p>	<p>Scelta dell'argomento della tesi Sviluppare un percorso per atleti che si avvicinano alla disciplina Sviluppo e diffusione dell'Horse Ball Club /HB nella propria regione</p>	

CAPO II UNITA' DIDATTICA PER 2° LIVELLO

Unità Didattica 3/HB – 10 giornate – 80 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
<p>TECNICA EQUESTRE FINALIZZATA ALL' HORSE BALL</p> <p>Teorica e Pratica a cavallo</p>	<p>Approfondire con l'allievo le nozioni della tecnica equestre della disciplina del horse ball, finalizzate all'attività professionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ripasso delle tematiche trattate nell' Unità Didattica Tecnico 1° livello Horse Ball • Parte teorica <ul style="list-style-type: none"> o Allenamento di una squadra (metodologia – durata – finalità) o Preparazione di base del cavallo atleta o La competizione e le regole principali o La sicurezza interna ed esterna al campo o L'allenatore e il suo ruolo (responsabilità e competenze) in gara e all'interno ed all'esterno delle strutture in cui opera o La preparazione di una squadra alla competizione o Consapevolezza del livello squadra nella gara ed adattamento della stessa • Pratica equestre • Equilibrio ed assetto nella disciplina HB <ul style="list-style-type: none"> o La preparazione atletica pre gara o La preparazione dei cavalli in pre gara o Il tiro, il passaggio, il recupero della palla – gesti individuali eseguiti con la tecnica equestre alle andature passo – trotto - galoppo o tecnica equestre per essere efficace nei gesti individuali e decidere in gioco la migliore soluzione o circuito dei tre momenti fondamentali (ramassage - passaggio – tiro) • Didattica (teorica e pratica) <ul style="list-style-type: none"> o Allenamento di una squadra o L'azione della raccolta di palla: recupero – disposizione in campo della squadra – avvio della nuova azione o Ruoli – penalità – rimesse in gioco – colpo di avvio.. : o in difesa 	<p>80</p>

	<ul style="list-style-type: none"> o in attacco o Tattiche di difesa e di attacco o Valutazione condizione degli atleti <ul style="list-style-type: none"> • pedagogia: strumenti e progressioni • La squadra e l'allenamento individuale e di gruppo • La squadra e la gara <ul style="list-style-type: none"> o Preparazione cavalli e atleti o Ripartizione dei ruoli o Tattiche e strategie o Valutazione degli atleti • Assistenza e coinvolgimento nuovi centri • Sviluppo dell' horse ball nella propria regione 	
PREPARAZIONE ALL'ESAME	<p>Scelta dell'argomento della tesi Livelli sportivi di una squadra (caratteristiche – crescita - competenze ...) Tecnica equestre di base necessaria per la disciplina Gestione dell'allenamento e della gara</p>	

CAPO III UNITA' DIDATTICA PER 3° LIVELLO

Unità Didattica 4/HB – 10 giornate – 80 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Tecnica equestre specifica di disciplina a livello avanzato	<p>DIDATTICA (teorica – pratica)</p> <p>Preparazione squadra in allenamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione della tecnica equestre nelle varie situazioni: <ul style="list-style-type: none"> o Ramassage (cessione alla gamba) o Le andature riunite o Le transizioni e le variazioni di ampiezza: medie e allungate o L'alt e i passi indietro o I movimenti laterali <p>Preparazione squadra nella gara:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione pre gara individuale - Preparazione pre gara di squadra - Durante la gara: <ul style="list-style-type: none"> - Applicazione tattiche e tecniche - Adattamento tattiche e tecniche all'avversario - Post gara: <ul style="list-style-type: none"> - Lavoro al termine della gara di cavalli e atleti 	240
Scelta ed Addestramento del cavallo da HorseBall	<p>Teorica - Pratica</p> <p>Addestramenti dei giovani cavalli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preparazione atletica del cavallo non montato a livello avanzato 	

	Gestione del cavallo da Horse Ball <ul style="list-style-type: none"> - Nelle varie situazioni individuali (ramassage – palla) - in gruppo (contatto – difesa – attacco) - nelle variazioni di andatura 	
Regolamenti	Teoria Conoscenza delle regole di antidoping umano ed equino Regolamento FIHB (Internazionale)	16
PREPARAZIONE ALL'ESAME	Scelta dell'argomento della tesi Gestione della trasferta: Team management e Team building Cavallo per la disciplina Horse Ball	

TITOLO XII PROGRAMMI TECNICI UNITA' DIDATTICHE DISCIPLINA POLO

CAPO I UNITA' DIDATTICA PER TECNICO POLO PONY

Unità Didattica 2/P – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Attrezzatura	Descrizione delle differenti parti di finimenti e bardature. Preparazione coda e criniera. Protezioni cavallo. Protezioni del giocatore. Attrezzatura giocatore.	3
Regolamenti & Tornei	Regolamento Handicap. Arbitri, Guardalinee, Cronometrista, Segnapunti. Regole di Gioco. Disposizione in campo. Falli e Punizioni. Disciplina in campo e fuori.	3
Preparazione atletica del cavaliere	Ginnastica propedeutica a terra.	3
Tecnica Equestre	Come legare correttamente un cavallo. Come sellare correttamente e descrizione delle parti della sella. Come montare e scendere da cavallo. La posizione corretta del cavaliere (assetto alle tre andature). Ginnastica propedeutica a cavallo. Struttura della Lezione e Fasi dell'apprendimento con conduzione delle lezioni. Esercizi di maneggio: partenze, fermate e girate in sequenza	9

	Esercizi e movimenti di maneggio a cavallo, propedeutici ai movimenti con la stecca. Le Andature: Passo, Trotto Battuto, Trotto di scuola, Galoppo, Galoppo seduto. Partenze, cambi di direzione, girate e fermate.	
Tecnica di Gioco	Ruoli e disposizione in campo. Uso e scopo dei diversi colpi. Posizione in campo di ciascun giocatore durante le diverse fasi di gioco, a seconda dei ruoli. Pratica di Gioco. Partita.	6

CAPO II UNITA' DIDATTICA PER TECNICO POLO 1° LIVELLO (ARENA POLO)

Unità Didattica 3/P – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Attrezzatura	Descrizione delle differenti parti di finimenti e bardature. Preparazione coda e criniera. Protezioni cavallo. Protezioni del giocatore. Attrezzatura giocatore. Attrezzatura di campo. Attrezzatura da allenamento.	3
Regolamenti & Tornei	Regolamento Handicap. Classificazione Tornei. Arbitri, Guardalinee, Cronometrista, Segnapunti. Regole di Gioco. Tattiche e strategie di Gioco. Disposizione in campo. Falli e Punizioni. Disciplina in campo e fuori.	3
Preparazione atletica del cavaliere	Ginnastica propedeutica a terra. Ginnastica compensativa.	3
Tecnica Equestre	Come legare correttamente un cavallo. Come sellare correttamente e descrizione delle parti della sella. Come montare e scendere da cavallo. La posizione corretta del cavaliere (assetto alle tre andature). Gli aiuti naturali e come si utilizzano. Riscaldamento del cavallo e del cavaliere. Ginnastica propedeutica a cavallo. Utilizzo e spiegazione degli Effetti delle Redini. Struttura della Lezione e Fasi dell'apprendimento con conduzione delle lezioni. Esercizi di maneggio: partenze, fermate e girate in sequenza Esercizi e movimenti di maneggio a cavallo, propedeutici ai movimenti con la stecca.	9

	<p>Le Andature: Passo, Trotto Battuto, Trotto di scuola, Galoppo, Galoppo seduto. Partenze, cambi di direzione, girate e fermate. Partenze e Cambi di galoppo, Galoppo Rovescio e Falso, Fermate ed Indietreggiare.</p>	
Tecnica di Gioco	<p>Composizione delle squadre. Ruoli e disposizione in campo. Uso e scopo dei diversi colpi. Uso della frusta. Posizione in campo di ciascun giocatore durante le diverse fasi di gioco, a seconda dei ruoli. Azioni e reazioni. Tattiche di Gioco. Marcatura degli avversari. Steccate permesse. Falli pericolosi. Rimesse da Fondo Campo. Esecuzione Punizioni. Cambio cavalli durante la partita. Tempi di Gioco. Pratica di Gioco. Partita.</p>	6

CAPO III

UNITA' DIDATTICA PER TECNICO POLO 2° LIVELLO

Unità Didattica 4/P – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Attrezzatura e Preparazione del Cavallo	<p>Descrizione delle differenti parti di finimenti e bardature. Preparazione coda e criniera. Lavaggio e cura del cavallo. Manutenzione e cura dell'attrezzatura. Protezioni cavallo e loro applicazione. Protezioni del giocatore e loro applicazione. Attrezzatura giocatore, manutenzione e riparazione. Attrezzatura di campo, utilizzo e manutenzione. Attrezzatura da allenamento, utilizzo e manutenzione.</p>	3
Regolamenti & Tornei	<p>Regolamento Handicap e criteri di valutazione. Classificazione Tornei Nazionali ed Internazionali. Ruoli e responsabilità di Arbitri, Guardalinee, Cronometrista e Segnapunti. Comparazione delle Regole di Gioco nei diversi Paesi. Tattiche e strategie di Gioco. Disposizione in campo. Come riconoscere Falli e Punizioni. Come far rispettare la Disciplina in campo e fuori.</p>	3
Preparazione atletica del cavaliere	<p>Valutazione delle problematiche fisiche inerenti la pratica degli sport equestri ed in particolare del Polo, attività di compensazione.</p>	3

Tecnica Equestre	<p>Aiuti e Sequenza degli Aiuti, Cessioni Alle Redini e della Cessioni Alle Gambe. Utilizzo e spiegazione in modo avanzato ed esemplare degli Effetti delle Redini di Guida: Dirette e di Ritorno, Appoggio, e degli Effetti delle Redini di Correzione.</p> <p>Le Transizioni e le Andature in modo esemplare ed Avanzato: Il Passo, Il Trotto Battuto, Il Galoppo veloce e lento. La Partenza di Galoppo e le volte eseguiti in modo esemplare. Tutti gli esercizi di tecnica equestre di base ed avanzati eseguiti in modo esemplare ed avanzato quali: Stop e Back, Galoppo Rovescio e Falso Cambio di Galoppo Semplice e al volo.</p> <p>Struttura della Lezione e Fasi dell'apprendimento con riferimento alla pedagogia, al Tecnico ed al Cavallo come educatori con conduzione delle lezioni in modo esemplare ed avanzato. Le conduzioni della lezione volgeranno su tutto il programma di Tecnica Equestre del Polo con potenziamento degli esercizi di base ed avanzati.</p>	9
Tecnica di Gioco	<p>Spiegazione in modo avanzato ed esemplare dei Regolamenti con particolare riferimento a:</p> <p>Composizione delle squadre. Ruoli e disposizione in campo. Uso e scopo dei diversi colpi. Uso della frusta. Posizione in campo di ciascun giocatore durante le diverse fasi di gioco, a seconda dei ruoli. Azioni e reazioni. Tattiche di Gioco. Marcatura degli avversari. Steccate permesse. Falli pericolosi. Rimesse da Fondo Campo. Esecuzione Punizioni. Cambio cavalli durante la partita. Tempi di Gioco. Pratica di Gioco. Partita.</p>	6

CAPO IV UNITA' DIDATTICA PER TECNICO POLO 3° LIVELLO

Unità Didattica 5/P – 3 giornate – 24 ore

ARGOMENTO	CONTENUTI DIDATTICI	ORE
Attrezzatura di gioco e da campo. Preparazione del Cavallo	<p>Descrizione e valutazione di utilizzo dei differenti modelli di finimenti e bardature.</p> <p>Valutazione sulle capacità degli allenatori di cavalli da polo.</p> <p>Riconoscimento patologie e primo soccorso veterinario.</p> <p>Reperimento, Manutenzione e cura dell'attrezzatura per il cavallo e per il giocatore.</p>	3

	<p>Organizzazione e programmazione per l'utilizzo dell'attrezzatura di campo e sua manutenzione.</p> <p>Attrezzatura da allenamento, utilizzo e manutenzione.</p>	
Regolamenti & Tornei	<p>Regolamento Handicap comparato con altre Nazioni.</p> <p>Disamina e Valutazione degli handicap Nazionali ed Internazionali. Criteri di Organizzazione di Tornei Nazionali ed Internazionali. Ruoli e responsabilità.</p> <p>Gestione degli Sponsor, nell'organizzazione dei tornei e dei teams.</p> <p>Comparazione delle Regole di Gioco nei diversi Paesi.</p> <p>Comparazione delle diverse Tattiche e strategie di Gioco tra Teams noti. Tecniche e pratica di arbitraggio.</p>	3
Preparazione atletica del cavaliere	<p>Valutazione delle problematiche fisiche inerenti la pratica degli sport equestri ed in particolare del Polo, attività di compensazione.</p> <p>Psicologia del Giocatore all'interno del proprio team e durante il Gioco.</p> <p>Simulazione di selezione di Giocatori per formare squadre in grado di partecipare a competizioni di alto livello agonistico (Europei, Mondiali, Olimpiadi).</p>	3
Tecnica Equestre	<p>Aiuti e Sequenza degli Aiuti, Cessioni Alle Redini e della Cessioni Alle Gambe. Utilizzo e spiegazione in modo avanzato ed esemplare degli Effetti delle Redini di Guida: Dirette e di Ritorno, Appoggio, e degli Effetti delle Redini di Correzione.</p> <p>Le Transizioni e le Andature in modo esemplare ed Avanzato: Il Passo, Il Trotto Battuto, Il Galoppo veloce e lento. La Partenza di Galoppo e le volte eseguiti in modo esemplare. Tutti gli esercizi di tecnica equestre di base ed avanzati eseguiti in modo esemplare ed avanzato quali: Stop e Back, Galoppo Rovescio e Falso Cambio di Galoppo Semplice e al volo.</p> <p>Struttura della Lezione e Fasi dell'apprendimento con riferimento alla pedagogia, al Tecnico ed al Cavallo come educatori con conduzione delle lezioni in modo esemplare ed avanzato. Le conduzioni della lezione volgeranno su tutto il programma di Tecnica Equestre del Polo con potenziamento degli esercizi di base ed avanzati.</p>	9
Tecnica di Gioco	<p>Spiegazione in modo avanzato ed esemplare dei Regolamenti con particolare riferimento a:</p> <p>Composizione delle squadre.</p> <p>Ruoli e disposizione in campo.</p> <p>Uso e scopo dei diversi colpi.</p> <p>Uso della frusta.</p> <p>Posizione in campo di ciascun giocatore durante le diverse fasi di gioco, a seconda dei ruoli.</p> <p>Azioni e reazioni.</p> <p>Tattiche di Gioco.</p> <p>Marcatura degli avversari.</p> <p>Steccate permesse.</p> <p>Falli pericolosi.</p> <p>Rimesse da Fondo Campo.</p>	6

	<p>Esecuzione Punizioni. Cambio cavalli durante la partita. Tempi di Gioco. Pratica di Gioco. Partita.</p>	
--	--	--

BIBLIOGRAFIA

TECNICA EQUESTRE

Testo guida per la formazione professionale dell'Istruttore – FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

Manuale di Equitazione – FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

P. Angioni: Capire l'equitazione

R. Klimke: Cavalletti – Edizioni Equestri

F. Mangilli: Il cavallo ed il cavaliere

W. Muesler: Tecnica Equestre – Ed. Bramante – Edizioni Equestri

L. Nava: Equitazione Oggi

L. Nava: Il mio cavallo – Ed. Olimpia

A. Paalman – Manuale di Equitazione – Il mio castello

D. Tesser e L. Favaro: A proposito del cavallo – Ed. Monti Zoppelli

DRESSAGE

G. Steinbrecht: Das gymnasium des pferdes

V. Truppa: Dressage

Materiale Didattico FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

ATTIVITA, LUDICA

Materiale Didattico FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

PSICOLOGIA

Materiale Didattico FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

PEDAGOGIA E TECNICHE EDUCATIVE

Materiale Didattico FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

VETERINARIA

Materiale Didattico FISE – disponibile su www.fise.it/formazione/materiale didattico

O.R. Adams: Le malattie degli arti del cavallo e problemi di ferratura

Gianluigi Giovagnoli: Manuale Teorico-pratico sul trasporto del cavallo – Ed. Mursia

Milo Luxardo: Pronto soccorso Veterinario

HORSEMANSHIP ED ETOLOGIA

Appunti di etologia del Dr Stefano Sabioni.

Gestione naturale del cavallo Dr. Stefano Sabioni.

Comportamento equino Daniel Mills - Kathryn Nankervis Edagricole

Il comportamento del cavallo. Fraser Edagricole.Tecnica.

Equitazione etologica Elisabeth de Corbigny Equitare.

REGOLAMENTI FEDERALI

Disponibili nelle versioni aggiornate sul sito internet della Federazione www.fise.it